



REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE**

Rettifica 01

ALLEGATO A1

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per l'affidamento della fornitura di ausili monouso ad assorbenza per incontinenti a ridotto impatto ambientale da destinarsi agli utenti domiciliari ed al fabbisogno ospedaliero della Regione Liguria per un periodo di anni tre (con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi).

III[^] edizione.

Lotti n° 5

Numero Gara 8982273

Sommario

<i>1 – Oggetto e durata dell'appalto</i>	<i>4</i>
<i>2 – Caratteristiche generali dei prodotti</i>	<i>5</i>
<i>3 - Criteri ambientali minimi</i>	<i>6</i>
<i>4 - Campionatura.....</i>	<i>7</i>
<i>5 - Lotti 1, 2, 3 – Caratteristiche specifiche dei prodotti</i>	<i>7</i>
<i>6 - Specifiche fornitura per gli utenti domiciliari - Lotti 1 - 2 - 3.....</i>	<i>12</i>
<i>7 - Specifiche fornitura per gli ospedali della Regione Liguria e per le RSA a gestione diretta - Lotto n. 4.....</i>	<i>18</i>
<i>8 - Specifiche fornitura di pannolini per bambini (neonati e pediatrici) - Lotto 5</i>	<i>21</i>
<i>9 - Controlli qualitativi/quantitativi.....</i>	<i>22</i>
<i>10 - Avvio della fornitura.....</i>	<i>23</i>
<i>11 - Elementi per la determinazione dell'offerta economica.....</i>	<i>23</i>
<i>12 - Criteri di aggiudicazione</i>	<i>26</i>
<i>13 - Valutazione di equivalenza</i>	<i>48</i>
<i>14 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità</i>	<i>48</i>
<i>15 – Obbligazioni specifiche del fornitore</i>	<i>49</i>
<i>16 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro</i>	<i>50</i>
<i>17 – Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro</i>	<i>50</i>
<i>18 - Proprietà dei prodotti.....</i>	<i>51</i>
<i>19 – Servizi accessori. Reportistica.....</i>	<i>51</i>
<i>20 – Penali.....</i>	<i>52</i>
<i>21 – Clausola risolutiva espressa.....</i>	<i>55</i>
<i>22 – Risoluzione.....</i>	<i>56</i>
<i>23 – Recesso</i>	<i>58</i>
<i>24 – Garanzia, danni, responsabilità civile e polizza assicurativa</i>	<i>58</i>
<i>25 - Responsabile della Fornitura.....</i>	<i>59</i>

26 – Subappalto	60
27 - Indisponibilità temporanea del prodotto, indisponibilità e/o impossibilità della fornitura, evoluzione tecnica	60
28 – Revisione prezzi e modifiche del contratto ex art. 106, comma 1, lett. a) d.lgs. n. 50/2016.....	61
29 – Trasparenza, obblighi di osservanza del PTPC e del Codice di Comportamento	61
30 – Riservatezza. Obblighi sulla protezione dei dati.....	63

Art. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato Tecnico è relativo ad una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della fornitura di sistemi ad assorbenza per incontinenti, a ridotto impatto ambientale, con le caratteristiche previste nell'elenco 2 del D.P.C.M. 12/01/2017, e dei servizi connessi (consegna, reportistica etc.) secondo le linee di indirizzo indicate ai successivi articoli del presente capitolato.
2. Con l'aggiudicatario del/i lotto/lotti oggetto di gara SUAR stipula un'unica Convenzione, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, conforme allo Schema di Convenzione – Allegato
3. La Convenzione ha una durata di mesi 36, con possibilità di una proroga contrattuale per ulteriori 24 mesi.
4. I quantitativi posti in gara sono pertanto riferiti alla copertura dei fabbisogni presunti di massimo 60 mesi (comprensivi, dunque, dell'eventuale esercizio dell'opzione di proroga).
5. La fornitura è articolata nei seguenti lotti, aggiudicabili separatamente:

N.	DESCRIZIONE
1	Ambito Ponente (ASL 1, ASL 2)
	Rif. 1 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti sui territori delle AA.SS.LL. con consegna diretta agli utenti aventi diritto, presso il loro domicilio, comprensiva delle prestazioni di informazione, assistenza e consulenza funzionalmente integrate con gli organi competenti delle AA.SS.LL., garantite da personale qualificato durante tutte le fasi di espletamento del servizio
	Rif. 2 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti ricoverati presso le strutture residenziali presenti sul territorio ligure di riferimento.
2	Ambito Levante (ASL 4, ASL 5)
	Rif. 1 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti sui territori delle AA.SS.LL. con consegna diretta agli utenti aventi diritto, presso il loro domicilio, comprensiva delle prestazioni di informazione, assistenza e consulenza funzionalmente integrate con gli organi competenti delle AA.SS.LL., garantite da personale qualificato durante tutte le fasi di espletamento del servizio
	Rif. 2 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti ricoverati presso le strutture residenziali presenti sul territorio ligure di riferimento
3	Ambito Metropolitano (ASL 3)
	Rif. 1 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti sui territori di ASL 3 con consegna diretta agli utenti aventi diritto, presso il loro domicilio, comprensiva delle prestazioni di informazione, assistenza e consulenza funzionalmente integrate con gli organi competenti dell'ASL., garantite da personale qualificato durante tutte le fasi di espletamento del servizio
	Rif. 2 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti ricoverati presso le strutture residenziali presenti sul territorio ligure di riferimento
4	Fornitura di sistemi ad assorbenza per incontinenza adulta dedicato ai fabbisogni ospedalieri e delle RSA in gestione diretta della Regione Liguria.
5	Fornitura di pannolini per uso pediatrico dedicato ai fabbisogni ospedalieri della Regione Liguria

Unitamente al presente documento sono allegate apposite tabelle riportanti per ogni Lotto il dettaglio del volume annuo per singola ASL e per tipologia di ausilio.

Si precisa che i quantitativi ivi riportati sono frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Aziende sanitarie/Amministrazioni contraenti che utilizzeranno la Convenzione stessa nell'arco temporale della sua durata e sono stati definiti da SUAR sul consumo storico dei beni oggetto della procedura come meglio precisato nel Progetto di gara; tali quantitativi sono da ritenersi indicativi poiché l'attività clinica/prescrittiva ed il consumo di Prodotti ad essa correlata, è difficilmente quantificabile ex ante in quanto subordinata a fattori variabili ed altre cause e circostanze legate alla sua particolare natura.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare le forniture e i servizi sino a concorrenza dell'Importo massimo contrattuale stabilito.

Il dettaglio dell'importo dei singoli lotti (prezzi unitari, importi stimati a base di gara e importi massimi contrattuali) sono rappresentati nell'allegato C "Fabbisogni e basi d'asta".

Art. 2 CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

CARATTERISTICHE COMUNI A TUTTI GLI AUSILI

Tutti i prodotti oggetto di gara, elencati nel nomenclatore o ad essi riconducibili, devono:

- (ad esclusione degli ausili per bambini di cui al Lotto 5) essere classificati come Dispositivi medici ed essere conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2017/745 del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici (MDR) e successivi provvedimenti attuativi adottati a livello nazionale o, in alternativa, *fino al 31 Dicembre 2028 (ricorrendo le condizioni previste dal MDR)*, conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva CEE 93/42 relativa alla marcatura CE, come modificata dalla Direttiva 2007/47/CE, recepita con D.lgs. 46/97 e s.m.i. e modificato con il D.Lgs. n. 37/2010. Nella relativa scheda tecnica dovrà essere indicato, ove applicabili, il codice CND e il numero di registrazione al Repertorio generale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM), come disposto dal DM 20/02/2010. *Per i prodotti per gli assistiti pediatrici di cui ai lotti 1, 2 e 3 sarà accettata la presentazione, in sede di offerta, della documentazione attestante l'avvio dell'iter per la classificazione come DM*
- essere dotati di marcatura CE ai sensi della Direttiva CEE 93/42 e in ottemperanza al D.Lgs. n. 46/97 e ss.mm.ii;
- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale ed alle disposizioni internazionali riconosciute per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i prodotti oggetto della fornitura;
- essere in tutto conformi a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e a quelle che venissero emanate durante il periodo di fornitura. In particolare, qualora nel periodo successivo all'aggiudicazione sopravvenissero innovazioni normative, il fornitore si impegna ad adeguarsi ai nuovi contenuti in merito ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente appaltante.
- essere corredati delle necessarie informazioni per garantirne un utilizzo sicuro e per consentire di identificare il fabbricante, tenendo conto della formazione e delle conoscenze degli utilizzatori potenziali. L'etichettatura e le istruzioni per l'uso devono essere redatte in lingua italiana e rispettare le normative vigenti. Saranno accettati anche prodotti che presentino invece di istruzioni scritte anche illustrazioni che ne spieghino la funzione;
- essere identici a quelli rappresentati dalle certificazioni rilasciate da un laboratorio analisi certificato;
- essere identici ai prodotti che verranno forniti in caso di aggiudicazione.

Il prodotto si deve poter riconoscere nel confezionamento primario attraverso parole, simboli (pittogrammi, disegni o codice colore).

Tutti i suddetti prodotti dovranno essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione (anche durante le fasi di trasporto), il facile magazzinaggio (confezioni compact) e dovranno riportare, sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio commerciale, il codice commerciale e/o il codice EAN, codice a barre univoco di opportune dimensione e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici, la descrizione quali-quantitativa ed ogni altra informazione che consenta di identificare il lotto di produzione, permettendone la rintracciabilità e quindi il ritiro dal mercato in caso di accertati difetti di produzione.

I prodotti, al momento della consegna, dovranno essere di recente produzione, in confezione primaria e secondaria pulite, libere da polveri ed altri inquinanti.

Art. 3 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Gli ausili forniti, ad eccezione delle mutande di fissaggio elasticizzate (in quanto non ausili ad assorbimento) e dei pannolini per bambini di cui al Lotto 5 (in quanto non dispositivi medici), devono essere conformi alle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale 24 dicembre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.16 del 21-1-2016 “Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza”,

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la conformità dei prodotti ed essere in possesso di tutte le registrazioni e/o autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Le Ditte concorrenti dovranno produrre:

- una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, indicante i riferimenti dei prodotti in possesso delle etichette di gestione forestale sostenibile che si impegnano a fornire, codice ISO, numero di pezzi dei prodotti delle diverse taglie e livelli di assorbimento, quantità stimata della fornitura rispetto al totale, il relativo codice di certificazione e il link alla propria scheda presente nei database FSC, PEFC, FSI pubblici per verificare il possesso delle etichette.

Nella medesima dichiarazione le imprese concorrenti dovranno dare evidenza della percentuale di cellulosa provvista dei requisiti di cui al punto 4.2.1. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza rispetto al quantitativo complessivo stimato della fornitura.

Nel caso in cui l'offerente non abbia prodotti muniti di tali etichette o la possibilità di ottenerle entro i termini richiesti, lo stesso indica in offerta i prodotti conformi al criterio e le altre informazioni sopra specificate, assicurando l'impegno a sottoporre i prodotti a certificazione, al più tardi al momento in cui dovesse risultare aggiudicatario provvisorio, attraverso la presentazione del contratto sottoscritto con l'ente certificante. La conformità al criterio può essere anche dimostrata sulla base di un'asserzione ambientale auto-dichiarata conforme alla norma ISO 14021 qualora supportata da verifica di parte terza effettuate da organismi di certificazione della catena di custodia e della gestione forestale riconosciuti dai sistemi di certificazione internazionali accreditati (vedi nota “Specifiche tecniche” 4.2.1 dell'allegato 2 del DM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 21/01/2016);

- una dichiarazione del produttore in relazione ai prodotti offerti che attesti la conformità ai criteri di cui ai punti 4.2.2 “Sostanze pericolose: esclusioni e limitazioni” e 4.2.3 “Dermoprotezione e controllo degli odori” e la disponibilità a fornire documentazione tecnica (scheda di dati di sicurezza

degli additivi impiegati nei polimeri, delle lozioni e fragranze eventualmente presenti e, per quanto riguarda i metodi di sbiancamento, le schede tecniche della polpa di cellulosa utilizzata). Il produttore deve indicare in tali dichiarazioni le parti del criterio ambientale ai quali i propri prodotti sono conformi sulla base di un'etichetta ecologica ISO 14024 o etichetta conforme (es. Nordic Ecolabel) sulla base di dichiarazioni ambientali di prodotto EDP (vedi nota "Specifiche tecniche" 4.2.2 e 4.2.3 dell'allegato 2 del DM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 21/01/2016);

- una dichiarazione del produttore, in cui viene indicata, la percentuale di fibre riciclate utilizzate per i relativi imballi secondari evidenziando la loro incidenza (percentuale minima pari all'80%) rispetto al peso totale. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da una asserzione ambientale auto dichiarata (ISO 14021) del fornitore degli imballi secondari oppure riportata nella parte descrittiva della Dichiarazione Ambientale di Prodotto eventualmente posseduta (punto 4.2.4 Imballaggi dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)".

N.B. La richiesta di conformità ai Criteri Ambientali Minimi per quanto riguarda gli ausili per l'incontinenza – di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 24 dicembre 2015 – può non essere applicata ai pannolini per bambini inclusi nei Lotti 1, 2, 3.

Sarà comunque necessaria la presentazione della relativa certificazione entro 6 mesi dalla data di aggiudicazione, a pena di risoluzione contrattuale.

Art. 4 CAMPIONATURA

CAMPIONATURA

Per tutti i prodotti offerti le ditte partecipanti dovranno far pervenire, presso la sede operativa della SUAR - sita in V. D'annunzio, 64 16121 Genova (orario di apertura: giorni non festivi da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00) - entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, una campionatura costituita da almeno due confezioni di vendita (*) per ciascuna tipologia di prodotto obbligatorio offerto nei formati di maggiore consumo (in allegato specifica dei prodotti da campionare).

I campioni dovranno essere confezionati in colli chiusi, controfirmati sui lembi di chiusura. Ciascun collo dovrà essere contraddistinto all'esterno dalla dicitura: "Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di ausili monouso ad assorbenza per incontinenti a ridotto impatto ambientale da destinarsi agli utenti della Regione Liguria - Campionatura" e dovrà riportare, oltre agli estremi del mittente (ragione/denominazione sociale), l'indicazione del prodotto ed il lotto per il quale viene campionato. In considerazione del volume della campionatura richiesta, allo scopo di agevolare le operazioni di scarico della merce, le Ditte offerenti dovranno preventivamente contattare il referente del magazzino al seguente recapito:

Sig. Alessandro Valdiserri – tel. 010 5488537

per concordare le modalità della consegna.

I campioni dovranno essere nell'involucro originale, riportante tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente.

La Commissione giudicatrice si riserva altresì la possibilità di richiedere campionatura dei prodotti riconducibili offerti, qualora ritenuto necessario per una migliore valutazione degli ausili.

La campionatura dovrà essere corrispondente a quanto offerto in gara e fornito in sede di esecuzione del contratto.

Parte della campionatura verrà utilizzata per le opportune verifiche tecniche da parte della Commissione giudicatrice; una confezione verrà mantenuta integra per eventuali comparazioni e verifiche con i prodotti di fornitura. La SUAR, qualora lo ritenga necessario per una migliore valutazione dei prodotti, si riserva la possibilità di richiedere ulteriori campioni (sempre a titolo gratuito).

E' possibile fornire una campionatura unica qualora vengano offerti i medesimi prodotti per più lotti, in questo caso sulla campionatura dovrà essere specificato per quali lotti la stessa viene presentata.

(*) *Confezione: unità d'imballo primaria commerciale contenente gli ausili. L'imballaggio primario (imballaggio per la vendita) è un imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (art. 35, lett. b), d.lgs. n. 22/97.*

Art. 5 – LOTTI 1, 2, 3 – CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRODOTTI

Le offerte debbono comprendere tutti i riferimenti sotto indicati.

I prodotti offerti debbono essere conformi o riconducibili per categoria di codice ISO e per omogeneità funzionale, alle caratteristiche previste dal D.P.C.M. 12/01/2017, dovranno essere ipoallergenici e, comunque in grado di non provocare fenomeni di sensibilizzazione cutanee.

RIF.	DESCRIZIONE	CODICE CLASSIFICA ISO
1a	Pannolone rettangolare per adulti	09.30.04.060
09.30.12 ausili assorbenti per bambini		
2 a	Pannolone a mutandina per bambini kg da 7 – 14 circa	09.30.12.042
2 b	Pannolone a mutandina per bambini kg da 15 – 22 circa	09.30.12.045
09.30.18 ausili assorbenti per adulti		
3 a	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura grande	09.30.18.048
3 b	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura media	09.30.18.051
3 c	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura piccola	09.30.18.054
3 d	Pannolone per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio	09.30.18.057
09.30.21 ausili assorbenti da indossare		
4 a	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg. grande	09.30.21.003
4 b	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg media	09.30.21.006
4 c	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg piccola	09.30.21.009
4 d	Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento	09.30.21.012
4 e	Pannolone a mutandina tg media ad elevata capacità di assorbimento	09.30.21.015
4 f	Pannolone a mutandina tg piccola ad elevata capacità di assorbimento	09.30.21.018
09.30.24 biancheria monouso protettiva per adulti		
5 a	Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. grande	09.30.24.63
5 b	Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg media	
5 c	Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. piccola	
09.30.39 sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti		
6 a	Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis. Extra Grande	09.30.39.003
6 b	Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis Grande	09.30.39.006
6 c	Mutanda di fissaggio elasticizzata, riutilizzabile Mis Media	09.30.39.009
6 d	Mutanda di fissaggio elasticizzata, riutilizzabile Mis Piccola	09.30.39.012
09.30.42 ausili assorbenti monouso non indossabili		
7a	TRAVERSE SALVA MATERASSO rimboccabile cm 80 x 180	09.30.42.003
7 b	TRAVERSE SALVA MATERASSO non rimboccabile cm 60 x 90	09.30.42.006

8	ALTRI PRESIDI RICONDUCIBILI	
---	-----------------------------	--

In particolare, gli ausili da fornire, conformi alle caratteristiche tecniche dei relativi codici definiti dal Nomenclatore Tariffario Nazionale, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Pannolone rettangolare per adulti

Pannolone rettangolare per adulti, senza sistema integrato di fissaggio, ad elevata flessibilità, con rivestimento esterno impermeabile, con rivestimento interno morbido ed ipoallergenico, con materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti; in genere, indicato per assistiti con moderate perdita di urina.

Requisiti funzionali (come da Nomenclatore D.M. 332/1999):

- ✓ Velocità di assorbimento >2 ml/sec (metodica n. 001 NMC93)
- ✓ Rilascio di umidità <2 gr. (metodica n. 002NMC93)
- ✓ Assorbimento specifico >7 g/g (metodica n. 003NMC93)

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
1a	09.30.04.060	Unico

Ausili assorbenti per bambini

Pannolone a mutandina per bambini con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici; morbido; atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antif fuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino o "pad ") in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers).

I materiali utilizzati devono avere la caratteristica di ipoallergenicità certificata dal fabbricante ed essere privi di lattice (documentazione da allegare all'offerta tecnica).

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
2a	09.30.12.042	7 – 14 kg.
2b	09.30.12.045	15 – 22 kg.

Ausili assorbenti per adulti

Prodotti con classificazione ISO 09.30.18.048 - 09.30.18.051 - 09.30.18.054

Ausilio assorbente senza sistema integrato di fissaggio (sagomato, aderente e di facile vestibilità) con rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino (o "pad ") in polimeri poliolefinici e materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti (superabsorbent polymers).

L'ausilio è dotato della presenza di barriere anti-fuoriuscita ai liquidi a varia conformazione e copertura con telino ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle.

Requisiti funzionali (come da Nomenclatore D.M. 332/1999):

- ✓ Velocità di assorbimento >2 ml/sec (metodica n. 001 NMC93)
- ✓ Rilascio di umidità <1 gr. (metodica n. 002NMC93)
- ✓ Assorbimento specifico >7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)

Prodotti con classificazione ISO 09.30.18.057

Dovranno avere una conformazione fisioanatomica con adesivo o dotati di altri sistemi di fissaggio.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
3 a	09.30.18.048	Grande
3 b	09.30.18.051	Medio
3 c	09.30.18.054	Piccolo
3 d	09.30.18.057	Pannolino per uomo a conformazione fisiologica con adesivo o altri sistemi di fissaggio

Ausili assorbenti da indossare

Prodotti con classificazione ISO 09.30.21.003 -006-009

Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere anti fuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers), la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante.

Requisiti funzionali (come da Nomenclatore D.M. 332/1999):

- ✓ Velocità di assorbimento > 2 ml/sec (metodica n. 001 NMC93)
- ✓ Rilascio di umidità < 1 gr. (metodica n. 002NMC93)
- ✓ Assorbimento specifico > 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93).

L'ausilio è realizzato in tre diverse misure:

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
4 a	09.30.21.003	Grande (per utenti con circonferenza in vita orientativamente fino a 150 cm)
4 b	09.30.21.006	Medio (per utenti con circonferenza in vita orientativamente da 70 a 110 cm)
4 c	09.30.21.009	Piccolo (per utenti con circonferenza in vita orientativamente da 50 a 80 cm)

Prodotti con classificazione ISO 09.30.21.012 -015-018

Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere anti fuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers), caratterizzato dalla presenza di una maggiore quantità di polimeri superassorbenti o da un diverso rapporto o disposizione degli stessi allo scopo di realizzare una più elevata capacità di assorbimento, la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
4 d	09.30.21.012	Grande (per utenti con circonferenza in vita orientativamente fino a 150 cm)
4 e	09.30.21.015	Medio (per utenti con circonferenza in vita orientativamente da 70 a 110 cm)
4 f	09.30.21.018	Piccolo (per utenti con circonferenza in vita orientativamente da 50 a 80 cm)

Biancheria monouso protettiva per adulti

Mutanda pannolone (tipo pull-on), completamente indossabile, avvolgente l'addome, rivestimento esterno impermeabile, rivestimento interno morbido e ipoallergenico, presenza di barriere anti fuoriuscita a varia conformazione; il materiale assorbente è costituito da polimeri e fibre superassorbenti ad elevata capacità di tenuta ai liquidi, con saldature laterali facili da aprire al momento del cambio.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
5 a	09.30.24.63	Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. grande
5 b		Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. media
5 c		Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. piccola

Sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti

Mutanda di fissaggio elasticizzata, riutilizzabile, priva di lattice.

Indumento confezionato a guisa di mutandina, senza barriera ai liquidi, idoneo ad aderire tra le gambe e la parte inferiore del dorso, elasticizzato, idoneo ad essere indossato in combinazione con il pannolone sagomato o il pannolone rettangolare.

Deve essere in morbido tessuto ipoallergenico (es. rete elastica) aderente al corpo, composto di fibre resistenti ai lavaggi anche in ambiente domestico e di rapida asciugatura (lavaggi garantiti fino ad almeno 60° C).

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
6 a	09.30.39.003	Extra grande
6 b	09.30.39.006	Grande
6 c	09.30.39.009	Media
6 d	09.30.39.012	Piccola

Ausili assorbenti non indossabili

Traversa salva materasso rimboccabile:

Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi con mezzi di ancoraggio al letto.

L'ausilio è composto da un supporto di materiale impermeabile che consente la rimboccatura sotto il materasso e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, disposta nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto da un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore.

Requisiti tecnici: superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
7 a	18.12.15.003	cm. 80x180

Traversa salva materasso non rimboccabile:

Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi senza mezzi di ancoraggio al letto (norma ISO 9949-3:2,12,12).

Il presidio è composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, con o senza polimeri superassorbenti ricoperto da un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore.

Requisiti tecnici: superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
7 b	18.12.15.006	cm. 60x90

ALTRI PRESIDI RICONDUCIBILI

La ditta partecipante, oltre i presidi sopra descritti, può proporre la fornitura di altri prodotti che pur non essendo direttamente codificati dal D.P.C.M. 12/01/2017, siano ad esso riconducibili, in modo da venire incontro ad esigenze particolari degli assistiti. Di tali prodotti deve essere fornito dettagliato elenco con descrizione sintetica delle caratteristiche di fruibilità. In ogni caso i costi del servizio non potranno subire variazioni rispetto al prezzo offerto.

Per gli articoli riconducibili, la qualità deve essere conforme a quanto dichiarato e documentato nelle SCHEDE TECNICHE presentate in gara. Le ditte concorrenti dovranno specificare, per i prodotti riconducibili, a quale prodotto del D.P.C.M. 12/01/2017 devono essere ricondotti.

Fra i prodotti alternativi offerti DOVRANNO essere forniti almeno:

- pannoloni di misura non compresa tra i formati previsti dal D.M. (es.: adulti aventi circonferenza inferiore a 50 cm., grandi obesi, ecc.);
- ausili aventi proprietà tali da minimizzare l'insorgenza di dermatiti da contatto, irritazioni cutanee e allergie.

Tali caratteristiche dovranno essere supportate da idonea documentazione (studi scientifici, test di laboratorio, ecc.). Le Ditte dovranno attivarsi per trovare soluzioni ad eventuali casi particolari/eccezionali che dovessero richiedere l'accesso al servizio (accertata intolleranza/allergia agli usuali ausili monouso) anche attraverso il ricorso a dispositivi di altro marchio; al riguardo dovrà essere prodotta apposita autodichiarazione da allegarsi alla documentazione tecnica;

- Ausili per lievi incontinenze sia maschili che femminili
- Traversa per carrozzina cm. 40x60.

In ogni caso non potranno essere offerti più di n. 50 riferimenti di ausili riconducibili, nell'ambito dei quali saranno valutati, ai fini dell'attribuzione del punteggio di qualità, unicamente quelli ritenuti a giudizio della Commissione all'uopo incaricata, effettivamente attinenti all'oggetto del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a fornire i prodotti riconosciuti dalla Commissione Giudicatrice quali effettivamente riconducibili in numero non inferiore al 20% del fabbisogno complessivo presunto calcolato sui prodotti obbligatori.

Art 6 – SPECIFICHE FORNITURA PER GLI UTENTI DOMICILIARI - LOTTI 1 - 2 - 3

Le ditte partecipanti dovranno produrre, per ogni singolo lotto partecipato, in sede di presentazione di offerta, un **Progetto Operativo** di svolgimento del servizio per gli utenti singoli (con consegna a domicilio ovvero presso le strutture residenziali) conforme a quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale progetto, avendo la finalità di dimostrare la rispondenza del servizio offerto a quanto previsto del Capitolato Tecnico, deve trattare tutti i contenuti previsti ai successivi punti e rispettare la struttura logica per paragrafi sotto riportata.

Nel progetto dovrà altresì essere data evidenza dei requisiti oggetto di premialità.

La omessa descrizione di qualche punto comporterà l'esclusione.

Il Progetto dovrà essere allegato alla documentazione tecnica da presentare in sede di offerta.

Il numero massimo di pagine utilizzabile per l'elaborazione del progetto è di complessive 50 pagine (redatte su 50 fogli formato A4 - solo fronte, oppure su 25 fogli formato A4 - fronte retro, oppure su

25 fogli formato A3 - solo fronte, oppure su 13 fogli formato A3 - fronte retro), con interlinea almeno “singola” e dimensioni carattere almeno “11 Times New Roman”. Nel predetto numero massimo di pagine non sono comprese le schede tecniche, le certificazioni ed i dépliant.

Il Progetto dovrà in particolare dare evidenza ai seguenti elementi:

A) Assistenza agli utenti

A.1) Consulenza infermieristica

In ogni sede distrettuale dovrà essere garantito un servizio di assistenza e consulenza infermieristica post vendita, finalizzato al corretto utilizzo dei prodotti forniti.

Il monte ore di lavoro, individuato sulla base del numero di pazienti aventi accesso al servizio, che la ditta aggiudicataria dovrà assicurare, è almeno il seguente:

- 12 ore settimanali ogni 1.000 assistiti nei primi tre mesi dall’attivazione del servizio;
- 10 ore settimanali ogni 1.000 assistiti nel prosieguo della fornitura.

In ogni caso dovrà essere garantita almeno una presenza settimanale presso ogni distretto sanitario/punto di contatto interessato dal presente appalto (di cui si allega a scopo informativo dettagliato elenco riferito alla situazione corrente).

Il servizio deve essere erogato in via continuativa e eventuali sospensioni devono essere concordate con la singola Azienda sanitaria; pertanto la struttura organizzativa del fornitore deve essere tale da garantire la continuità del servizio anche in caso di assenza del personale destinato a tale attività.

A tal fine, la ditta aggiudicataria dovrà predisporre un programma operativo di consulenza, integrato con le competenti strutture delle ASL, per tutta la durata contrattuale.

Tutta l’attività di consulenza, dovrà avvenire in collaborazione con le strutture competenti dell’Asl (medico prescrittore/ufficio protesi) e dovrà prevedere:

- ✓ la presa in carico dei pazienti incontinenti, individuando ed indicando il corretto utilizzo dei prodotti, nei limiti della prescrizione medica e dei quantitativi previsti dai LEA;
- ✓ l’attività a supporto al medico prescrittore per la valutazione iniziale del grado di incontinenza del paziente, da aggiornarsi periodicamente, in accordo con i servizi preposti e ferme restando le competenze delle ASL;
- ✓ la disponibilità ad interventi mirati dell’infermiere, anche presso il domicilio dell’utente, sulla base della richiesta/chiamata del Responsabile della competente struttura delle ASL.

Il servizio dovrà essere svolto da infermieri professionali regolarmente iscritti all’albo – il relativo documento di iscrizione dovrà essere fornito dall’aggiudicatario prima dell’inizio dell’attività - a cui sia stata erogata, da parte dell’aggiudicatario, una specifica formazione sull’utilizzo dei prodotti forniti. Il corso, documentato con un attestato, dovrà essere fatto ogni qualvolta il personale sia sostituito con nuove risorse.

Gli operatori presenti nelle sedi distrettuali dovranno essere muniti di telefono con numero a disposizione degli utenti.

Nel caso in cui l’assistito sia impossibilitato a raggiungere le sedi distrettuali o in caso di limitazioni degli accessi presso i servizi pubblici, ~~dovrà essere altresì prevista la possibilità di effettuare assistenza in modalità video-chiamata/video-conferenza con gli utenti/care-giver attraverso piattaforme a totale gratuità per l’utenza.~~ L’O.E. dovrà adottare ogni utile strumento volto a fornire la debita assistenza.

Il personale in presenza dovrà indossare apposita divisa ed essere munito di badge in modo da poter essere facilmente individuato dagli assistiti e distinto dagli operatori dell’ASL.

A.2) Call Center

Dovrà essere previsto un servizio di Call Center. La ditta appaltatrice deve mettere a disposizione almeno un numero telefonico accessibile a tutte le tipologie di utenza (fissa, mobile, whatsapp, ecc.), e un indirizzo mail dedicato, per far fronte alle richieste di delucidazioni ed informazioni da parte degli assistiti.

Il servizio in oggetto dovrà essere funzionante dalla data di attivazione del servizio di consegna a domicilio del paziente. Il Call Center deve essere attivo per la ricezione delle chiamate mediante operatore per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dalle ore 8,30 alle ore 18,30. Le chiamate effettuate oltre le ore 18,30 devono essere registrate mediante segreteria telefonica; gli utenti debbono essere richiamati dal Center a partire dalle ore 8,30 del giorno lavorativo successivo. Dovrà essere inoltre messo a disposizione degli utenti un indirizzo di posta elettronica; ai messaggi di posta elettronica degli utenti deve essere data risposta entro le ore 8,30 del giorno successivo a quello di ricezione.

Il Call Center deve consentire agli assistiti di:

- ✓ richiedere informazioni e chiarimenti sui servizi compresi nella Convenzione per la fornitura ad essi destinata (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tempistiche e modalità di consegna, prodotti disponibili, etc.);
- ✓ fornire date e orari per la consulenza infermieristica compresa nel servizio;
- ✓ richiedere l'eventuale invio di materiali informativi;
- ✓ inoltrare comunicazioni di cambio della modalità e del luogo di consegna;
- ✓ confermare e modificare date e orari di consegna dei prodotti presso il domicilio dell'assistito, anche nel caso di precedente mancato recapito per mancata reperibilità dell'assistito;
- ✓ inoltrare comunicazioni e contestazioni di difformità qualitativa e quantitativa dei prodotti consegnati, alle quali l'assistito o il responsabile della struttura residenziale dovranno dare immediato seguito con una segnalazione alla A.S.L..

A.3) Numeri di telefono

I numeri di telefono del Call Center dovranno essere “numeri per servizi di addebito al chiamato”, cioè “numeri verdi”, secondo quanto definito dalla normativa vigente.

A.4) Responsabile del Servizio

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione degli Enti contraenti, per tutta la durata della fornitura, un Responsabile del Servizio - i cui riferimenti dovranno essere indicati a SUAR nella documentazione richiesta ai fini della stipula della Convenzione - referente per ogni aspetto del contratto.

Il Responsabile del Servizio, in stretta collaborazione con le strutture individuate dalla ASL, dovrà coordinare le attività del servizio, pianificare le forniture, risolvere gli eventuali disservizi segnalati, monitorare l'andamento del servizio, garantire il rispetto delle prestazioni richieste, controllare il corretto utilizzo dell'archivio informatizzato.

In caso di sostituzione del Responsabile del Servizio nel corso della fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'Ente e a SUAR, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile proposto in sostituzione.

È fatta salva la facoltà per il Fornitore di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione del servizio.

B) Modalità consegna fornitura

Sarà garantita la consegna degli ausili a domicilio, qualunque sia la localizzazione dello stesso nell'ambito territoriale di pertinenza delle Aziende sanitarie che aderiranno alla Convenzione, con

l'obbligo per la ditta di risolvere qualsiasi problema logistico e di viabilità.

La consegna dovrà essere effettuata unicamente alla persona destinataria della fornitura, ovvero ad altra persona delegata, direttamente presso l'indirizzo associato al singolo Assistito, anche se il raggiungimento del domicilio non è garantito dalla presenza di ascensore ovvero in presenza di barriere architettoniche che creino criticità al raggiungimento. E' assolutamente vietato lasciare i prodotti davanti al domicilio dell'utente in assenza dello stesso (pianerottoli, parti comuni di edifici, etc...) o ad altra persona non autorizzata al ritiro (vicino di casa, portinaio ecc.).

Le consegne dovranno avere cadenza almeno trimestrale e dovrà esserne data comunicazione (comunicazione telefonica, SMS, e-mail, app dedicata, web ecc. secondo indicazioni presenti in anagrafica) almeno 5 gg. prima della data prevista per la consegna con "rinforzo" di preavviso il giorno precedente a quello concordato per la consegna.

In corso di preavviso dovrà essere comunicato l'identificativo di riconoscimento dell'addetto alla consegna ed il numero di cellulare del vettore. Ogni addetto alla consegna dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento.

La consegna dovrà avvenire puntualmente con una tolleranza massima di 5 giorni lavorativi dalla data spettante, garantendo in ogni modo la continuità della fornitura. Sarà cura della Ditta verificare preventivamente la presenza al domicilio dell'utente o di un familiare delegato al ritiro della fornitura. Nel caso in cui l'utente o il familiare/persona delegata o altra persona autorizzata, pur contattati telefonicamente, risultino non reperibili al domicilio il giorno e ora concordati, è fatto carico alla Ditta, di consegnare al recapito postale intestato all'utente apposita cartolina attestante l'avvenuto passaggio; la nuova consegna dovrà essere effettuata, previa comunicazione telefonica, entro i successivi 3 giorni lavorativi, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente appaltatore.

Il giorno antecedente la nuova consegna l'utente dovrà essere avvisato telefonicamente.

Nel caso di ulteriore impossibilità di consegna, entro 3 giorni lavorativi dalla data prevista dalla cartolina, sarà cura della Ditta darne opportuna comunicazione agli uffici competenti della singola Azienda sanitaria.

La Ditta si obbliga, attraverso la propria rete organizzativa, ad assistere in tutto il territorio nazionale, l'utente che avesse necessità di trasferirsi temporaneamente in altra Regione, previa autorizzazione del servizio ASL competente. Potrà essere previsto il ritiro diretto, da parte dell'utente, presso il deposito della Ditta su richiesta dell'utilizzatore e previa apposita autorizzazione da parte del distretto. Limitatamente alla prima fornitura, la Ditta dovrà rendersi disponibile al cambio del prodotto qualora non adeguato alle condizioni del paziente per iniziale difficoltà di individuazione dell'ausilio più appropriato; la sostituzione, in questo caso, dovrà essere tempestiva (entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta) e non rinviata alla successiva consegna.

Il materiale non utilizzato da parte di utenti domiciliari (ad es. per decesso, cateterizzazione, ecc....) dovrà essere ritirato a cura e spese della Ditta con emissione delle relative note di credito a favore delle Aziende sanitarie. La Ditta è impegnata in ogni caso al ritiro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Azienda sanitaria di eventuali resi in confezione integra (min. 3 confezioni di vendita) con relativa nota di accredito a favore dell'Azienda sanitaria (con confezione si intende la confezione di "vendita" non il cartone).

La Ditta si impegna inoltre a sospendere le forniture in caso di comunicazione di ricovero ospedaliero o per altra causa, nonché a ridefinire i quantitativi e la tipologia della successiva consegna.

La Ditta non è esonerata dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere successivamente, anche nel caso di firma apposta per ricevuta al momento della consegna.

Nel caso di difformità qualitativa/quantitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per tipologia di ausilio, formato, taglia, integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti viziati o difettosi) tra quanto richiesto e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate in seguito alla consegna, le strutture e/o l'assistito attiveranno attraverso il Call Center la pratica di reso/sostituzione.

Ricevuta la comunicazione di contestazione per reso, il Fornitore dovrà provvedere a sue spese al ritiro e contestuale sostituzione dei prodotti oggetto di reso al fine di evadere la richiesta.

Nel caso in cui i Prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione di nota di credito. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di protocollo assegnato all'Ordinativo di Fornitura.

Per la fornitura destinata agli assistiti, in caso di difformità qualitativa/quantitativa, il Fornitore si impegna a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l'A.S.L. o per l'assistito, entro 3 (tre) giorni solari decorrenti dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti non conformi, concordando le modalità di ritiro e di sostituzione.

La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda ad inviare la merce, nei termini previsti verrà diffidata ad adempiere entro un termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi decorso inutilmente il quale, fatta salva la facoltà di applicare tutte le penali convenzionalmente previste, le Aziende sanitarie contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle e fatte salve le penali di cui al successivo articolo 20.

La Ditta non è esonerata dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere successivamente, anche nel caso di firma apposta per ricevuta al momento della consegna.

La Ditta assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale, nel periodo estivo e durante il periodo delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

La ditta si impegna ad adottare ogni misura utile a garantire la riservatezza della natura della fornitura. Le modalità della Consegna dovranno osservare le seguenti caratteristiche:

- ✓ la riservatezza della consegna della fornitura. Il prodotto NON DEVE ESSERE IDENTIFICABILE;
- ✓ i mezzi di trasporto impiegati devono essere anonimi senza indicazioni del materiale trasportato;
- ✓ il riconoscimento del personale autorizzato: il nominativo di colui che consegna dev'essere noto al destinatario e, a richiesta, dev'essere mostrato il cartellino di riconoscimento rilasciato dal fornitore.

Nel caso di Utenti ospitati in strutture residenziali, (Rif.1.2, 2.2, 3.2) la consegna degli ausili sarà assicurata dalla Ditta presso la Struttura ospitante, con cadenza di norma mensile, ricercando la soluzione più idonea alle esigenze di gestione della stessa struttura.

In fase di esecuzione del contratto ogni Azienda Sanitaria dovrà indicare le strutture residenziali presso cui andrà effettuata la fornitura secondo quanto disciplinato dal presente capitolato.

Sistema di lettura della tessera sanitaria dell'utente

La consegna dei prodotti dovrà essere gestita **di norma** attraverso la lettura della tessera sanitaria dell'utente.

Il fornitore dovrà offrire in gara un sistema di rilevazione dei dati che permetta di acquisire, tramite lettura della tessera sanitaria e identificazione ottica della merce consegnata, le informazioni relative ai dati anagrafici dell'assistito presso il quale è stata effettuata la consegna (nome, cognome, codice fiscale e numero di tessera sanitaria) e della merce consegnata (tipologia, denominazione prodotto, quantità). Tale sistema dovrà essere composto da un dispositivo touch-screen o tavoletta grafica, in dotazione al soggetto che effettuerà la consegna, su cui l'assistito o suo delegato dovrà apporre, a mezzo pennino, una firma che attesti la ricezione della merce.

Il Sistema così offerto dovrà alimentare in tempo reale il Sistema informativo con tutti i dati relativi alla consegna effettuata.

Le Ditte concorrenti dovranno descrivere la funzionalità del sistema proposto.

Le consegne al domicilio dovranno essere accompagnate da apposito documento descrittivo unico per ciascun utente, che dovrà essere consegnato all'assistito, senza sottoscrizione tra le parti, solo per eventuali successive verifiche da parte dell'assistito in merito alla corrispondenza quali-quantitativa dei prodotti consegnati.

La Ditta, sarà tenuta ad allegare alla relativa fatturazione apposito giustificativo dell'avvenuta consegna.

In caso di impossibilità di utilizzo del sistema di lettura della tessera sanitaria, le consegne al domicilio dovranno essere accompagnate da apposito documento descrittivo unico per ciascun utente, redatto in quattro copie: debitamente sottoscritte dall'utente o dal delegato a comprova dell'avvenuto ritiro, di cui:

- ✓ una copia per l'utente
- ✓ una copia per il vettore
- ✗ due copie per la Ditta, la quale sarà tenuta ad allegare una di esse alla relativa fatturazione-

La bolla di consegna potrà anche essere "dematerializzata" con firma dell'assistito su tablet dell'autista e rilascio di scontrino con ricevuta di consegna.

C) archivio informatizzato

La ditta aggiudicataria dovrà creare, garantendo il diritto alla privacy, un archivio informatizzato degli utenti e delle forniture in cui siano presenti almeno i seguenti dati:

- ✓ dati anagrafici dell'utente (inclusi residenza o domicilio se diverso dalla residenza, recapiti telefonici del paziente - del genitore/tutore in caso di minore - e/o care giver - codice fiscale e tessera sanitaria del paziente);
- ✓ indicazione della sede di consegna (domicilio, anche temporaneo, o altro - *in conformità a quanto dichiarato in merito al parametro qualitativo "Flessibilità delle consegne che prevede l'eventuale personalizzazione del servizio relativamente ai luoghi ed ai tempi di consegna, a richiesta delle Asl o dell'utenza"*);
- ✓ eventuali note per la consegna all'assistito (ad es.: nome di altra persona autorizzata alla ricezione dei prodotti in caso di assistiti con problemi di mobilità e/o deambulazione ovvero di assistiti minorenni, fasce orarie preferenziali ecc.);
- ✓ utenti ospitati in strutture residenziali convenzionate e relativa struttura;
- ✓ le quantità e tipologie dei presidi autorizzati per ciascun utente con relative variazioni;
- ✓ data inizio prima fornitura;
- ✓ indicazione dei tempi di consegna (*in conformità a quanto dichiarato in merito al parametro qualitativo "Flessibilità delle consegne che prevede l'eventuale personalizzazione del servizio relativamente ai luoghi ed ai tempi di consegna a richiesta delle Asl o dell'utenza"*);
- ✓ date di eventuale sospensione della fornitura;
- ✓ date di chiusura definitiva della fornitura per avvenuto decesso o trasferimento ad altra ASL;
- ✓ dati di fatturazione

L'archivio informatizzato dovrà consentire elaborazioni di conciliazione analitica con gli importi fatturati.

Dovrà essere inoltre predisposto un sistema di comunicazione informatizzato tra la Ditta e le Aziende sanitarie per lo scambio dei dati inerenti le chiusure definitive o le sospensioni delle forniture con la possibilità per le Amministrazioni contraenti di poter accedere direttamente allo stesso.

Il fornitore dovrà essere in grado di presentare entro il giorno 10 di ogni mese un report delle consegne effettuate.

L'archivio informatico, dovrà essere organizzato per aree separate per ciascuna Amministrazione contraente e dalle stesse accessibile mediante una o più password di accesso dedicata, in modo da consentire la comunicazione e l'elaborazione dei dati (tenuti costantemente aggiornati).

Il software gestionale dovrà essere consultabile e fruibile per estrazione di dati da parte delle aziende committenti. Il personale che ne avrà accesso dovrà essere autorizzato e dotato di apposita password. La procedura informatica dovrà prevedere la conservazione in apposite sezioni degli archivi "storici" della fornitura per permettere tutte le eventuali elaborazioni ritenute necessarie. Tutti i dati su indicati saranno sempre a disposizione delle Aziende sanitarie per consultazione. Su richiesta della stazione appaltante, i dati in possesso della azienda aggiudicataria della fornitura dovranno essere messi a disposizione in file "formato testo" compatibili per l'impostazione in database o software per la gestione di fogli elettronici, senza ulteriori elaborazioni. In particolare, alla fine dell'appalto il file di cui sopra dovrà essere messo a disposizione delle stazioni appaltanti comprensivo dei dati relativi all'andamento storico del servizio.

Resta inteso che l'Elenco utenti e ogni altra informazione relativa al presente appalto sono di proprietà delle Aziende Sanitarie che ne affidano la gestione al Fornitore; pertanto alla scadenza dei contratti, la ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente consegnare alle Aziende sanitarie gli archivi informatici aggiornati all'ultima fornitura.

Fermi restando gli adempimenti in materia di competenza degli Enti, la ditta aggiudicataria dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di protezione dei dati personali, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

In particolare, il trattamento dei dati deve essere effettuato in conformità a quanto previsto per i dati sensibili dall'art. 20 e seguenti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per i dati personali in ambito sanitario all'art. 75 e seguenti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., e per quanto riguarda le disposizioni in materia di sicurezza dei dati e dei sistemi all'art. 31 e seguenti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.,.

Il Fornitore dovrà garantire la sicurezza informatica del proprio archivio adottando adeguati standard di sicurezza per la trasmissione e conservazione dei dati. La dichiarazione relativa alla sicurezza del proprio archivio informatizzato, eventualmente corredata dalle certificazioni disponibili, dovrà essere fornita alla stipula della Convenzione. Il Fornitore dovrà inoltre garantire un costante backup dell'archivio informatizzato in modo da evitare situazioni di perdite, anche parziali, dei dati.

L'evoluzione della normativa sulla privacy, mediante la pubblicazione di provvedimenti, regolamenti, ecc. ad hoc da parte dell'Autorità Garante, ha richiesto e potrebbe richiedere in futuro, l'implementazione di misure di sicurezza ulteriori rispetto a quanto già attualmente contemplato. Si chiede quindi al Fornitore di considerare e applicare ogni ulteriore misura che potrà derivare dall'evoluzione normativa.

In ogni caso, tutti i dati dei quali il Fornitore venga a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di fornitura, dovranno essere trattati ed utilizzati esclusivamente ai fini degli adempimenti contrattuali, con espressa esclusione di qualsiasi diverso uso (informativo, commerciale, pubblicitario, etc.) e dovranno essere distrutti e/o cancellati in via definitiva (ivi incluse copie di sicurezza o backup) al termine del Contratto medesimo.

Manutenzione adeguativa e correttiva

Il Fornitore deve assicurare a proprie spese il servizio di manutenzione adeguativa e correttiva sul Sistema informativo per tutto il periodo di validità degli Ordinativi di Fornitura. La manutenzione adeguativa comprende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza del Sistema e delle procedure al mutare del contesto organizzativo. Per manutenzione correttiva si intende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi in esercizio.

Art. 7 – SPECIFICHE FORNITURA PER GLI OSPEDALI DELLA REGIONE LIGURIA E PER LE RSA A GESTIONE DIRETTA - LOTTO N. 4

Descrizione prodotti

Gli ausili da fornire, con le caratteristiche già previste all'Art. 3 e all'Art. 4 del presente Capitolato tecnico, sono analiticamente descritti qui di seguito:

RIF.	DESCRIZIONE	CODICE CLASSIFICAZIONE DERIVATO DA NOMENCLATORE
1 a	Pannolone rettangolare per adulti	09.30.04.060
09.30.18 ausili assorbenti per adulti		
3 a	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura grande	09.30.18.048
3 b	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura media	09.30.18.051
3 c	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura piccola	09.30.18.054
09.30.21 ausili assorbenti da indossare		
4 a	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg. grande	09.30.21.003
4 b	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg media	09.30.21.006
4 c	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg piccola	09.30.21.009
4 d	Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento	09.30.21.012
4 e	Pannolone a mutandina tg Extra Grande ad elevata capacità di assorbimento	
09.30.39 sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti		
6 b	Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis Grande	09.30.39.006
09.30.42 ausili assorbenti monouso non indossabili		
7 a	Traverse salva materasso rimboccabile cm. 80 x 180	09.30.42.003
7 b	Traverse salva materasso non rimboccabile cm. 60 x 90	09.30.42.006
7.c	Traverse salvamaterasso cm. 40x60	18.12.15.006

Modalità di esecuzione del servizio

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria dalle singole Amministrazioni utilizzatrici, qui di seguito sono indicate le modalità che la Ditta dovrà rispettare per l'esecuzione del contratto.

Ciascun Ente dovrà comunicare all'aggiudicatario della fornitura gli ospedali e le R.S.A gestite direttamente presso cui andrà effettuata la fornitura secondo quanto disciplinato dal presente capitolato. La prestazione a carico della Ditta appaltatrice dovrà essere eseguita sulla base del corrispondente ordine di fornitura/richiesta di consegna emesso dalla Azienda Sanitaria e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati. Le Aziende Committenti hanno la facoltà, di annullare l'ordine, entro 24 ore dall'invio dello stesso. Decorso tale termine, l'ordine diverrà irrevocabile.

Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, numero di riferimento della Richiesta di Consegna, data, luogo di consegna, elenco dettagliato della merce consegnata.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i Magazzini individuati da ciascuna Azienda Sanitaria, specificati in sede di Richiesta di consegna, durante gli orari di apertura, nelle quantità richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico della Ditta. Parimenti non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione.

La Ditta appaltatrice dovrà consegnare prodotti, integri, rispondenti all'ordine ed alle specifiche ed ai requisiti indicati nella propria offerta, di cui alle schede tecniche ed alla campionatura presentata. Le consegne degli ausili dovranno avvenire, entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta.

Costituiscono giusta causa di differimento dei termini di consegna e/o di esecuzione i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati ed accettati dalle amministrazioni contraenti. In tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata entro un giorno dal suo verificarsi e, pena la decadenza, confermata formalmente entro 7 giorni dal suo verificarsi.

In situazioni di urgenza, da dichiararsi a cura della Azienda Sanitaria, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla consegna delle merci entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della richiesta.

A seconda della complessità dell'oggetto della fornitura, i contratti possono prevedere che le imprese diano avviso agli uffici destinatari, per iscritto, entro congruo termine, del giorno in cui verrà effettuata la consegna.

In caso di consegna di prodotti difettosi e/o non conformi, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione, entro le 48 ore dalla contestazione. Nell'ipotesi in cui le Autorità competenti o il fabbricante dispongano il divieto di vendita e il ritiro di un prodotto dal commercio, per salvaguardare la salute pubblica da situazioni di rischio e pericolosità, il venditore è obbligato, a propria cura e spese, al ritiro del prodotto nel termine di 60 giorni dalla data del provvedimento di ritiro.

La ditta non è esonerata dal rispondere ad eventuali contestazioni che dovessero insorgere successivamente, anche nel caso di firma apposta per ricevuta al momento della consegna.

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai Servizi competenti delle aziende sanitarie utilizzatrici. Nel caso non fosse possibile verificare/periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la Ditta dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi o delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali.

La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 10 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione contraente.

Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al successivo articolo 20.

La Ditta assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale nel periodo estivo e durante il periodo delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Imballaggio e consegna

La Ditta dovrà garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Imballo, confezioni e pallet devono essere a perdere.

In conformità all'Allegato 1 del DM 24 dicembre 2015, l'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'Allegato F, della parte IV "Rifiuti" del D. Lgs. 152/2006, fra i quali essere resistente alle

manovre di carico, trasporto e scarico, idoneo a garantire la corretta conservazione dei prodotti, fabbricato in modo da limitare il volume e il peso al minimo necessario per garantire il necessario livello di sicurezza e di igiene, riciclabile.

Tutti gli ausili dovranno essere confezionati in imballi primari (buste) resistenti e salvaspazio, idonei a sigillare e preservare il contenuto, con chiare indicazioni sul prodotto contenuto (azienda produttrice, marca, modello, assorbenza e/o taglia, codice EAN sulla busta). Gli ausili dovranno inoltre presentare il codice identificativo del lotto di produzione (sul prodotto stesso e/o sulla busta e/o sul cartone) per permettere l'agevole rintracciabilità degli eventuali lotti difettosi e il loro ritiro dal mercato.

L'imballaggio secondario (cartoni) dei prodotti consegnati deve essere gratuito, a perdere, robusto per essere immagazzinati in sovrapposizione e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

L'imballaggio secondario, se in cartone, deve essere costituito da fibre riciclate per una percentuale minima dell'80% in peso rispetto al totale.

In ogni imballo devono essere riportate esternamente in modo indelebile e chiaramente leggibile le seguenti indicazioni:

- denominazione e sede-del fabbricante
- tipologia del prodotto;
- quantitativo del prodotto.

Gli imballi che a giudizio del personale delle aziende sanitarie utilizzatrici presentassero difetti o manomissioni saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione. Ogni pallet deve contenere prodotti della stessa varietà, qualità e grandezza omogenea.

Il fornitore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento dei pallet utilizzati per la consegna dei prodotti. I colli contenuti in ciascun pallet devono riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione.

Art. 8 – SPECIFICHE FORNITURA DI PANNOLINI PER BAMBINI (NEONATI E PEDIATRICI) - LOTTO 5

Descrizione prodotto

Ausilio assorbente anatomico ed elasticizzato, con barriere ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio integrati (norma ISO 9943-3: 1,12,123). L'ausilio è composto da un supporto di materiale esterno impermeabile anche in polietilene atossico o in TNT traspirante con o senza indicatori di umidità, avente forma idonea a realizzare, indossato, una mutandina che deve modellarsi naturalmente al corpo del bambino, permettendone la libertà di movimento e la posizione naturale.

Deve essere confezionato con sistema di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici) per chiusura in vita, con elastici ai bordi longitudinali per assicurare una maggiore tenuta da fuoriuscite laterali e barriere elasticizzate intermedie costituite da un velo ipoallergenico in TNT; con tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, di forma sagomata di spessore maggiore nella parte centrale, con o senza polimeri superassorbenti, con o senza uno strato superiore o uguale centrale ad assorbimento rapido, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle.

I materiali utilizzati devono avere la caratteristica di ipoallergenicità certificata dal fabbricante ed essere privi di lattice (documentazione da allegare all'offerta tecnica).

Capacità di assorbimento (ISO 11948-1) - indicazione del valore medio relativo alla capacità totale di assorbimento, espresso in grammi (secondo metodica ISO 11948 –1: 1996) e non inferiore a:

misura 2 - 5 Kg o analoga 300 g.

misura 3 - 6 Kg o analoga 400 g.

misura 4 - 9 Kg o analoga 420 g;

misura 7 – 18 Kg o analoga 620 g;

misura 15 - 30 Kg o analoga 1000 g;

Il concorrente potrà presentare un numero di fasce di prodotti diversa da quelle indicate nel presente capitolato, purché venga interamente coperta la fascia di peso tra 0,5 e 30 kg.

Tipologia prodotti	Cod. ISO	Descrizione
Pannolino per prematuri	09.30.04.009	Adatto per bimbi prematuri aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 500 gr. e 2/3 Kg. circa
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 2/5 Kg. o analoga	09.30.04.009	Adatto per utilizzatori aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 2 e 5 Kg
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 3/6 Kg. o analoga	09.30.04.009	Adatto per utilizzatori aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 3 e 6 Kg
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 4/9 Kg. o analoga	09.30.04.009	Adatto per utilizzatori aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 4 e 9 Kg
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 7/18 Kg. o analoga	09.30.04.009 09.30.12.042	Adatto per utilizzatori aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 7 e 15 Kg
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 15/30 Kg. o analoga	09.30.04.009 09.30.12.045	Adatto per utilizzatori i aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 15 e 30 kg.

Nel rispetto del Codice Internazionale per la commercializzazione dei sostituti del latte materno i prodotti offerti per il presente lotto non dovranno riportare disegni di ciucci, biberon o qualsiasi altra immagine idealizzata dell'alimentazione con latte artificiale.

Modalità di esecuzione del servizio

Le modalità di erogazione del servizio non differiscono da quelle esplicitate nel precedente art. 7 per le consegne presso le Aziende Ospedaliere e le RSA a gestione diretta.

Art. 9 - CONTROLLI QUALITATIVI/QUANTITATIVI

Le Aziende Sanitarie si riservano, in sede di effettivo utilizzo, di procedere alla verifica della corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti consegnati con quanto dichiarato e offerto dal fornitore, con riferimento alla documentazione tecnica e/o alla campionatura prodotta in sede di gara.

La SUAR, anche su segnalazione delle singole Aziende sanitarie, ovvero su segnalazione ripetuta/richiesta degli utenti o insoddisfazione risultante da verifiche di gradimento, può svolgere controlli periodici d'ufficio al fine di controllare che i prodotti consegnati siano rispondenti a quelli offerti e campionati in sede di gara.

In particolare, durante il corso della fornitura, al fine di verificare la conformità prestazionale dei prodotti ai valori refertati in sede di gara, la stazione appaltante si riserva di eseguire sugli ausili assorbenti offerti in gara dalla impresa aggiudicataria, a mezzo di laboratorio fiduciario accreditato, test di prodotto analoghi a quelli previsti nel presente capitolato, per il riscontro dei requisiti funzionali dichiarati negli “attestati / certificati” presentati in sede di gara, con riferimento alle seguenti prove:

- Velocità di assorbimento
- Rilascio di umidità
- Capacità specifica di assorbimento
- Test su manichino

Tali prove saranno eseguite “a campione”

In ogni caso anche le spese per l’effettuazione dei test di verifica di costanza di qualità della fornitura saranno interamente a carico della ditta aggiudicataria dell’appalto.

I prodotti, risultati difettosi o viziati, previa informativa al fornitore, saranno tenuti a disposizione dello stesso e successivamente restituiti anche se tolti dagli imballaggi originari. In caso di reiterato accertamento dell’avvenuta consegna di prodotti difettosi e/o non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica e/o alla campionatura dei prodotti offerti in sede di gara, l’Azienda Sanitaria potrà, avvalendosi della facoltà di cui all’art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto.

In caso di mancata sostituzione, entro due giorni lavorativi, degli articoli contestati, è facoltà di ogni singola Azienda Sanitaria di procedere, in relazione alle proprie necessità, ad acquisti presso altre imprese con addebito delle eventuali maggiori spese, al fornitore inadempiente, senza possibilità di opposizione e/o eccezione di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l’applicazione delle penali di cui all’articolo 20 e l’eventuale risarcimento dei danni subiti.

La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità.

La mancata sostituzione della merce respinta sarà considerata “mancata consegna”.

Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell’Azienda Sanitaria, presentassero difetti saranno rifiutati e il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.

L’Amministrazione contraente metterà la merce ritenuta non conforme a disposizione per il ritiro e ne garantirà il deposito per complessivi 10 (dieci) giorni lavorativi trascorsi i quali, qualora il Fornitore non provveda al ritiro senza giustificato motivo, potrà procedere allo smaltimento dei prodotti a spese del Fornitore, dandone ulteriore informazione scritta. Il fornitore non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che la merce potrebbe subire durante il deposito, oltre i 10 (dieci giorni) lavorativi di deposito garantiti.

Art. 10 – AVVIO DELLA FORNITURA

Per i lotti 1, 2 e 3 ai fini del subentro del nuovo Fornitore aggiudicatario, le singole Aziende sanitarie concorderanno con lo stesso un incontro finalizzato a definire dettagliatamente le modalità di attivazione del servizio.

In sede di incontro preliminare, ciascuna Azienda sanitaria dovrà consegnare al Fornitore l’Elenco utenti comprensivo di tutte le informazioni relative all’appalto, aggiornato all’ultima fornitura, ovvero dovranno essere definite le modalità di trasferimento dello stesso.

L’aggiudicatario si impegnerà a subentrare al precedente Fornitore dell’Azienda sanitaria entro 30 gg. dalla data di ricezione dell’Elenco utenti.

Le risultanze dell’incontro dovranno essere contenute in un verbale sottoscritto da entrambe le parti.

La fornitura si intende avviata con l'attivazione del servizio di assistenza utenti e con la prima consegna effettuata nell'ambito dell'Ordinativo di fornitura.

La prima consegna per tutti gli assistiti dovrà essere completata nell'arco dei 90 gg. successivi alla data del verbale di consegna dell'elenco utenti.

Oltre alle tempistiche sopra indicate, l'intera gestione della fornitura dovrà essere a regime e quindi completata con tutte le parti oggetto di proposta progettuale, entro e non oltre 180 giorni dalla data del verbale di consegna dell'elenco utenti.

Per quanto riguarda i Lotti 4 e 5 le consegne dei beni oggetto del contratto dovranno rispettare i termini previsti dal presente Capitolato.

Art. 11 - ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La presente procedura di gara ha ad oggetto prevalente forniture, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopraccitato.

Resta inteso che qualora la Azienda Sanitaria ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

È comunque onere di ciascun fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Lotti n. 1, 2, 3 relativi ai pazienti a domicilio

Nel contesto dell'offerta i concorrenti sono tenuti, pena esclusione, ad indicare in cifre il PREZZO GIORNALIERO FORFETTARIO espresso in Euro per GIORNATA DI FORNITURA AL SINGOLO ASSISTITO per il Rif. 1 e per il Rif. 2.

Il prezzo così formulato deve intendersi comprensivo di ogni fornitura di ausili, nonché dei servizi accessori e complementari risultanti dal presente capitolato, con esclusione della sola IVA da applicarsi nella misura di legge.

A pena di esclusione il prezzo giornaliero forfettario garantito per ogni singolo utente come sopra determinato dovrà essere ~~formulato al ribasso del pari o inferiore~~ al prezzo a base d'asta (forfettario giornaliero per utente con fornitura media di n. 2, 5 pezzi/die per il Rif.to 1 e n. 3 pezzi/die per il Rif.to 2) di **Euro 0,88** al netto di IVA per il Rif.to 1 e **Euro 0,99** per il Rif.to 2.

I concorrenti dovranno comunque indicare in offerta il prezzo di tutti gli articoli presentati.

Inoltre, nell'offerta economica sarà previsto uno specifico campo nel quale dovrà essere evidenziata la percentuale di incidenza del costo della consegna sul totale della fornitura.

L'unico riferimento economico per la fatturazione del servizio è il COSTO GIORNALIERO FORFETTARIO.

A titolo indicativo il numero di utenti di ciascuna ASL, ripartiti tra utenti domiciliari e utenti ricoverati presso strutture residenziali al 31/12/2021, è riportato nella seguente tabella.

	LOTTO 1		LOTTO 2		LOTTO 3
Dati al 31-12-2021	Asl 1	Asl 2	Asl 4	Asl 5	Asl 3
	Rif. 1				
Utenti presso il proprio domicilio	3.630	4.052	2.804	3.698	14.059
Numero ausili medi per	2,42	2,13	2,54	2,39	2,60

utente/giorno (max 4)					
	Rif. 2				
Utenti ricoverati presso strutture residenziali	1.238	1.366	1.002	704	4.875
Numero ausili medi per utente/giorno (max 4)	3,25	2,83	3,09	2,72	3,11

Lotto n. 4 fornitura di ausili per incontinenti agli ospedali e alle RSA in gestione diretta

Nel contesto dell'offerta i concorrenti sono tenuti, pena esclusione, ad indicare in cifre il PREZZO di ciascun ausilio e, in ragione dei consumi stimati, l'offerta complessiva relativa all'intero lotto.

Il prezzo così formulato deve intendersi comprensivo di ogni fornitura di ausili, nonché dei servizi accessori e complementari risultanti dal presente capitolato, con esclusione della sola IVA da applicarsi nella misura di legge.

A titolo indicativo i consumi ospedalieri stimati su base annuale (al 31/12/2021) a livello regionale per ciascun ausilio sono i seguenti:

Tipologia Prodotto	Codice ISO Derivato da Nomenclatore	Consumi annuali TOTALI Ospedalieri + RSA a gestione diretta	prezzo a base d'asta
Pannolone rettangolare per adulti	09.30.04.060	245.280	€ 0,1100
Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura grande	09.30.18.048	52.000	€ 0,2310
Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura media	09.30.18.051	24.000	€ 0,1870
Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg. grande	09.30.21.003	624.440	€ 0,3300
Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg media	09.30.21.006	322.640	€ 0,3080
Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg piccola	09.30.21.009	510	€ 0,2750
Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento	09.30.21.012	716.920	€ 0,3600
Pannolone a mutandina tg Extra Grande ad elevata capacità di assorbimento	09.30.21.012	541.935	€ 0,4400
Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis. Grande	09.30.39.006	4.875	€ 0,3850
Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis. Media	09.30.39.009	800	€ 0,3300
Traverse salva materasso rimboccabile cm 80 x 180	09.30.42.003	1.311.800	€ 0,2420
Traverse salva materasso non rimboccabile cm 60 x 90	09.30.42.006	985.330	€ 0,2200
Traversa salvamaterasso cm. 40 x 60	18.12.15.006	35.575	€ 0,1210

Lotto n. 5 relativo alla fornitura di pannolini per bambini (neonati e pediatrici)

Nel contesto dell'offerta i concorrenti sono tenuti, pena esclusione, ad indicare in cifre e in lettere il PREZZO di ciascun ausilio e, in ragione dei consumi stimati, l'offerta complessiva relativa all'intero lotto.

Il prezzo così formulato deve intendersi comprensivo di ogni fornitura di ausili, nonché dei servizi accessori e complementari risultanti dal presente capitolato, con esclusione della sola IVA da applicarsi nella misura di legge.

A titolo indicativo i consumi ospedalieri stimati su base annuale (al 31/12/2021) a livello regionale per ciascun ausilio sono i seguenti:

TIPOLOGIA PRODOTTI	COD. ISO	CONSUMI ANNUALI TOTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Pannolino per prematuri	09.30.04.009	61.400	€ 0,1540
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 2/5 Kg	09.30.04.009	246.744	€ 0.1320
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 3/6 Kg	09.30.04.009	570	€ 0,1350
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 4/9 Kg	09.30.04.009	50.554	€ 0,1430
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 7/18 Kg	09.30.04.009	58.708	€ 0,1540
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 15/30 Kg	09.30.04.009	72.185	€ 0,1980

Art. 12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del contratto avrà luogo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, a favore del concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in considerazione sia del prezzo sia delle caratteristiche qualitative e funzionali, per i quali è prevista l'assegnazione di un massimo di punti 100, secondo la seguente suddivisione:

- qualità max 70 punti;
- prezzo max 30 punti

In riferimento ai Lotti 1, 2 e 3 nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 2 lotti, che saranno individuati sulla base del criterio dell'importanza economica del lotto (riferito al valore a base di gara del lotto). Nel caso di lotti aventi il medesimo importo di aggiudicazione, si procederà al sorteggio. Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora la sua applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto.

REQUISITI PREMIANTI:

Lotti 1, 2 e 3 Il punteggio, max 70 punti, è assegnato da apposita Commissione Giudicatrice secondo i seguenti parametri:

Parametri	Max Punti
A – REQUISITI FUNZIONALI	14
B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI	16
C – CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI RICON- DUCIBILI	7
D – PROGETTO DEL SERVIZIO	30
E – RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE	3

A – REQUISITI FUNZIONALI

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei Certificati di prova rilasciati da Laboratorio accreditato sui test e sugli ausili di cui alla successiva tabella.

Il criterio premiante in oggetto tende a valorizzare, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo, gli ausili ritenuti maggiormente rappresentativi della fornitura e, conseguentemente, i singoli prodotti hanno pesi differenti in ragione del volume dei consumi.

Prova Sperimentale	Metodologia di prova	Tipologie di ausili
Determinazione della velocità di assorbimento di liquido (<i>test velocità di acquisizione</i>)	Metodica NMC 93 n.001, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n° 332) Requisito funzionale minimo: 2 ml/s Unità di misura: ml/s	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande
Determinazione della cessione di liquido (<i>test di Rilascio di umidità – Rewetting</i>)	Metodica NMC 93 n. 002, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito funzionale minimo: Pannoloni mutandina/sagomati = ≤ 1 g; Pannolone rettangolare = ≤ 2 g Unità di misura: g	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande
Determinazione della capacità di assorbimento di liquido (<i>test di capacità di assorbimento</i>)	Metodica NMC 93 n. 003, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito funzionale minimo: 7 g/g Unità di misura: g/g	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande
Determinazione della velocità di acquisizione e della cessione di liquido (rewet) dopo imbibizioni ripetute con liquido di prova (<i>test manichino adulti -</i>	Test su prodotto intero Unità di misura: velocità di acquisizione (ml/s); rewet (g)	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento

<i>velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti</i>		Pannoloni sagomato formato grande
Rapporto superficie tampone assorbente vs superficie totale traversa (<i>superficie del tampone assorbente</i>)	Metodica MI 03 SSCCP, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito minimo: 75% Unità di misura: (%)	Traversa salvamaterasso formato 60x90 cm

Gli Operatori Economici dovranno allegare il certificato comprovante gli stessi. Il certificato dovrà essere rilasciato da un Laboratorio accreditato, da ACCREDIA o da un ente che rientra negli accordi internazionali di mutuo riconoscimento con l'organismo nazionale e compreso negli elenchi dell'EA (European Cooperation for Accreditation) o dell'ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation).

Il certificato, rilasciato dal laboratorio scelto dal concorrente, dovrà riportare i dati per l'identificazione del prodotto esaminato, dai quali risulti con evidenza che la prova si riferisce all'ausilio oggetto dell'offerta; inoltre dovrà contenere la data dell'esecuzione, **che non dovrà essere antecedente a 24 (ventiquattro) mesi la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI**, e le conclusioni degli esami effettuati.

A1 - Pannolone mutandina (formato grande) - max 5 punti									
	TEST			RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE
A1.1	Velocità di acquisizione			< 2,0			Non conforme		Q3
				2,00 – 3,00			0,25		
				3,01 – 4,00			0,50		
				4,01 – 5,00			0,75		
				≥ 5,01			1,00		
A1.2	Rewetting			> 1,0			Non conforme		Q4
				1,00 – 0,10			0,50		
				< 0,10			1,00		
A1.3	Capacità di assorbimento			< 7,0			Non conforme		Q3
				7,00 – 8,00			0,25		
				8,01 – 9,00			0,50		
				9,01 – 10,00			0,75		
				≥ 10,01			1,00		
A1.4	Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti								
	Velocita' di acquisizione						Rewet		
	I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione
	Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione			
	<10	0,25	Q3	<10	0,25	Q3	≥ 25,0	0,50	Q4
	10,01–12,9	0,50		10,01–12,9	0,50		< 25,0	1,00	

A2 - Pannolone mutandina ad elevata capacità di assorbimento (formato grande) - max 5 punti									
	TEST			RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE
A2.1	Velocità di acquisizione			< 2,0			Non conforme		
				2,00 – 3,00			0,25		Q3
				3,01 – 4,00			0,50		
				4,01 – 5,00			0,75		
				≥ 5,01			1,00		
A2.2	Rewetting			> 1,0			Non conforme		
				1,00 – 0,10			0,50		Q4
				< 0,10			1,00		
A2.3	Capacità di assorbimento			< 7,0			Non conforme		
				7,00 – 8,00			0,25		Q3
				8,01 – 9,00			0,50		
				9,01 – 10,00			0,75		
				≥ 10,01			1,00		
A2.4	Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti								
	Velocita' di acquisizione						Rewet		
	I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione
	Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione			
	<10	0,25	Q3	<10	0,25	Q3	≥ 25,0	0,50	Q4
	10,01–12,9	0,50		10,01–12,9	0,50		< 25,0	1,00	
A3 - Pannolone sagomato (formato grande) - max 3,00 punti									
	TEST			RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE
A3.1	Velocità di acquisizione			< 2,0			Non conforme		
				2,00 – 3,00			0,10		Q3
				3,01 – 4,00			0,25		
				4,01 – 5,00			0,40		
				≥ 5,01			0,50		
A3.2	Rewetting			> 1,0			Non conforme		
				1,00 – 0,10			0,25		Q4
				< 0,10			0,50		
A3.3	Capacità di assorbimento			< 7,0			Non conforme		
				7,00 – 8,00			0,10		Q3
				8,01 – 9,00			0,25		
				9,01 – 10,00			0,40		
				≥ 10,01			0,50		

A3.4	Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti								
	Velocita' di acquisizione						Rewet		
	I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione
	Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione			
	<10	0,25	Q3	<10	0,25	Q3	≥ 25,0	0,25	Q4
	10,01–12,9	0,50		10,01–12,9	0,50		< 25,0	0,50	
A4 – Traversa salva materasso (formato 60x90 cm.) - max 1,00 punti									
	TEST		RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE	
A4.1	Superficie del tampone assorbente		> 75%			1		Q3	

B – PROPRIETÀ FISICHE DEI PRODOTTI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione tecnica e scientifica nonché e delle prove su campionatura secondo i seguenti sub-criteri:

RIF.TO	AUSILIO	PARAMETRO	MODALITÀ VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 16 punti	Criterio di valutazione
B1	Pannoloni sagomati e a mutandina obbligatori per adulti	Sistemi per la dermoprotezione (prevenzione di arrossamenti/irritazioni e micosi)	La Commissione valuterà la presenza di un sistema e/o tecnologia specifica che contribuisca alla salute della pelle. La Ditta dovrà fornire adeguata documentazione (sufficiente una certificazione riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia). Sarà premiato il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) dotati del requisito	2	Q3*
B2	Pannoloni sagomati e a mutandina obbligatori per adulti	Proposte in merito al controllo dei cattivi odori	La Commissione valuterà la presenza di sostanze, sistemi ai fini del controllo dell'odore eventualmente desumibili da documentazione fornita dalle singole aziende e/o da laboratori certificati (sufficiente una certificazione riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia). Sarà premiato il maggior	2	Q3*

			numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) dotati del requisito		
B3	pannoloni a mutandina obbligatori (adulti e bambini)	Qualità del sistema di fissaggio	<p>La Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presenza e funzionalità di un sistema di fissaggio tale da consentire il posizionamento ripetuto con mantenimento della capacità di tenuta • la capacità del materiale esterno al pannolone di resistere al distacco del sistema di fissaggio ed al suo riposizionamento; • la facilità alla presa del sistema stesso; • la più ampia zona ove posizionare e riposizionare i sistemi di fissaggio • la praticità/semplificata d'uso degli stessi • resistenza allo strappo (capacità del sistema di fissaggio di mantenere l'adesione a fronte di movimenti non controllabili del paziente) 	4	Q1
B4	pannoloni sagomati e a mutandina obbligatori (adulti e bambini)	Barriere laterali antif fuoriuscita	La Commissione valuterà la morbidezza delle barriere e la loro capacità di contenere la fuoriuscita laterale dei liquidi	2	Q1
B5	tutti gli ausili obbligatori (ad eccezione del pannolone rettangolare, del pannolone per uomo a conformazione fisiologica, delle mutande di fissaggio e delle traverse)	Presenza di un filtrante per le feci liquide. Il punteggio sarà attribuito al maggior numero di ausili dotati di un filtrante per le feci liquide.	Tale caratteristica dovrà evincersi dalle schede tecniche dei prodotti offerti. Sarà valutato il numero più elevato (inteso come numero di pezzi) di ausili obbligatori offerti in gara dotati di filtrante per le feci liquide	2	Q3*
B6	tutti gli ausili obbligatori (ad eccezione, del pannolone rettangolare adulti, delle mutande di fissaggio e traverse salviletto)	Traspirabilità del rivestimento esterno	<p>La Commissione valuterà la presenza di documentazione attestante la traspirabilità del materiale costituente il rivestimento esterno (sufficiente una certificazione riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia)</p> <p>Sarà premiato il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi)</p>	2	Q3*

			dotati del requisito		
B7	traversa salva materasso (entrambi i formati)	Compattezza del fluff assorbente della traversa salvamaterasso	<p>Il punteggio sarà assegnato sulla base del grado di uniformità relativo alla distribuzione del materassino assorbente (fluff) e le soluzioni adottate per garantirla</p> <p>Scopo: Assicurare l'uniformità del tampone assorbente che deve presentarsi senza lacune nell'ausilio.</p> <p>Modalità: Distendere la traversa su un piano luminoso All'osservazione visiva il fluff contenuto nell'ausilio dovrà essere uniforme, al fine di evitare la circostanza in cui il telino filtrante e la pellicola di contenimento vengano a contatto tra loro (la traversa potrà essere aperta ed ispezionata).</p>	2	Q1

C – CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI RICONDUCIBILI (del singolo lotto)

Per prodotto riconducibile si intende prodotto non presente nel DM appartenente, per omogeneità funzionale, alle stesse famiglie dei prodotti in gara, purché differente da questi per caratteristiche sostanziali, in modo tale da agevolare l'utente, opportunamente informato dal personale della ditta aggiudicataria, nella scelta dell'ausilio più adatto alla propria patologia.

Le caratteristiche di interesse dovranno essere esplicitate nella documentazione tecnica.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 7 punti	Criterio di valutazione
C2	Gamma prodotti Max 50 riferimenti	La Commissione valuterà l'effettiva attinenza della gamma dei prodotti riconducibili offerti ai dispositivi obbligatori richiesti dal Capitolato di gara. Eventuali articoli esclusivamente duplicativi non verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.	7	Q1

D – PROGETTO DEL SERVIZIO

I punteggi saranno attribuiti sulla base del progetto operativo secondo i sub-criteri riportati in tabella. Le Ditte potranno presentare offerte migliorative tenuto conto della sostenibilità dell'offerta rispetto alla base d'asta.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio le ditte partecipanti saranno invitate, durante la fase della valutazione tecnica, secondo modalità comunicate dalla Commissione giudicatrice con congruo preavviso, ad effettuare una demo del "software" "guidata" che possa permettere di verificare le funzionalità del sistema simulandone la fruizione.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 30 punti	Criterio di valutazione
D1	Struttura organizzativa	Organizzazione logistica dedicata: magazzini e loro dislocazione, n. e tipologia di automezzi, personale impiegato (numero e qualifica)	4	Q1
		numero di veicoli utilizzati per il servizio di consegna degli ausili al domicilio dell'utente alimentati a GPL o metano o a trazione ibrida o solo elettrica	1	Q3*
D2	Certificazioni	Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti), non inferiore al 20%: $\geq 40\% = 1$ punti $> 20\% < 40\% = 0,5$ punto $\leq 20\% = 0$ punti (produrre dichiarazione)	1	Q5
		Adozione di politiche tese alla parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del d.lgs. n. 198/2006 (Decreto -Legge 30 aprile 2022, n. 36, art. 34 comma 1 let. b e DPCM 29/04/2022) (Produrre certificazione o mezzi di prova equivalenti) <i>Qualora gli operatori economici interessati non avessero la possibilità di ottenere la certificazione entro i termini richiesti per motivi non imputabili agli stessi, è ammessa ai sensi dell'art. 87 comma 1 del Codice Appalti, la dimostrazione del requisito attraverso altri mezzi di prova ritenuti appropriati, a condizione che gli operatori economici dimostrino che le misure proposte soddisfano le norme di garanzia richieste. Può costituire un mezzo di prova adeguato la presenza di un sistema di gestione per la parità di genere che preveda la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere, oltre che la strutturazione e adozione di un insieme di indicatori prestazionali (KPI) inerenti le politiche di parità di genere adottate dall'impresa con riferimento alle diverse aree di interesse previste dalla Prassi di riferimento (Cultura</i>	1	Q5

		<i>e strategia; Governance; Processi HR; Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda; Equità remunerativa per genere; Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro) COMUNICATO DEL PRESIDENTE ANAC del 30 novembre 2022.</i>		
		SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE Il punteggio sarà attribuito in caso di possesso della certificazione SA 8000:2014 o equivalente (Produrre certificazione)	1	Q5
D3	Flessibilità delle consegne	Personalizzazione del servizio relativamente ai luoghi ed ai tempi di consegna in base a richieste delle Asl o dell'utenza. Descrivere	1	Q1
D4	Modalità di gestione delle emergenze	Eventi esterni (avverse condizioni atmosferiche e ambientali, situazioni impreviste, carenza materia prima ecc.)/interni (criticità tecniche come indisponibilità di strutture/mezzi/attrezzature e del personale per malattie, ferie, scioperi, ecc.) all'organizzazione aziendale che possono ripercuotersi sulla continuità del servizio: programmi di intervento, capacità di attivazione e gestione. Allegare relazione	2	Q1
D5	Sistema informatico e reportistica	Funzionalità e fruibilità del sistema, completezza delle informazioni contenute, reportistica proposta (DEMO)	5	Q1
D6	Assistenza utenti	Articolazione dei punti di accoglienza e consulenza utenti: • ore di apertura al pubblico e fasce orarie garantite • attivazione di Servizio infermieristico presso centri alternativi ai Distretti, con calendario di accoglienza prefissato, per consulenza, formazione, accettazione pratiche ecc.	4	Q1
		Servizio di gestione pratiche a domicilio	1	Q1
		Formazione e aggiornamento personale ASL e personale strutture residenziali: n. corsi e loro durata, n. e qualifica personale coinvolto, rilevanza argomenti trattati, crediti ECM (descrivere)	3	Q1
D7	Funzionalità Call Center	Articolazione della struttura impiegata (n.ro linee, n.ro operatori, orario attiva-	2	Q1

		zione con presenza di operatore), disponibilità servizio multilingue (lingue straniere offerte)		
		Modalità di gestione e tracciabilità reclami	1	Q1
D8	Modalità di gestione della fase transitoria nel passaggio fra vecchio e nuovo fornitore (sia al subentro che alla conclusione del contratto)	Modalità organizzative volte ad ottimizzare il processo di subentro, a ridurre i tempi di attivazione del servizio ed a garantire la continuità assistenziale a tutti gli utenti (al subentro ed alla conclusione contrattuale)	3	Q1

E – REQUISITI AMBIENTALI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione tecnica e scientifica fornita

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 3 punti	Criterio di valutazione
E1	Gestione ambientale – Prodotti costituiti da pasta di cellulosa proveniente da foreste certificate >30% sul quantitativo complessivo stimato della fornitura (punto 4.2.1. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)	L'operatore economico dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri indicante la percentuale di prodotti provvisti dei requisiti richiesti rispetto al numero complessivo stimato del totale della fornitura	1	Q3
E2	Gestione ambientale – Imballaggi: contenuto minimo di riciclato $\geq 80\%$ in peso sul totale compreso l'imballaggio esterno (Punto 4.2.4. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)	L'operatore economico dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, in cui viene indicata, la percentuale di fibre riciclate utilizzate per i relativi imballi secondari evidenziando la loro incidenza sul peso totale.	1	Q3
E3	Possesso di dichiarazione ambientale di prodotto, o EPD	L'operatore economico dovrà produrre la relativa certificazione rilasciata da ente terzo accreditato	1	Q5

Per i prodotti, per i quali non è prevista alcuna prova, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato sulla base della scheda tecnica e della eventuale campionatura fornita a corredo.

Lotto 4

- qualità max 70 punti;
- prezzo max 30 punti

QUALITA' :

Il punteggio, max 70 punti, è assegnato da apposita Commissione Tecnica secondo i seguenti parametri:

Parametri	Max Punti
A – REQUISITI FUNZIONALI	32
B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI	31
C – RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE	4
D – CERTIFICAZIONI	3

A – REQUISITI FUNZIONALI

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei Certificati di prova rilasciati da Laboratorio accreditato sui test e sugli ausili di cui alla successiva tabella.

Il criterio premiante in oggetto tende a valorizzare, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo, gli ausili ritenuti, per ogni famiglia di prodotto, maggiormente rappresentativi della fornitura e, conseguentemente i singoli prodotti hanno pesi differenti in ragione del volume dei consumi.

Prova Sperimentale	Metodologia di prova	Tipologie di ausili
Determinazione della velocità di assorbimento di liquido (<i>test velocità di acquisizione</i>)	Metodica NMC 93 n.001, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n° 332) Requisito funzionale minimo: 2 ml/s Unità di misura: ml/s	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande Pannolone rettangolare formato unico
Determinazione della cessione di liquido (<i>test di Rilascio di umidità – Rewetting</i>)	Metodica NMC 93 n. 002, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito funzionale minimo: Pannoloni mutandina/sagomati = ≤ 1 g; Pannolone rettangolare = ≤ 2 g Unità di misura: g	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande Pannolone rettangolare formato unico
Determinazione della capacità di assorbimento di liquido (<i>test di capacità di assorbimento</i>)	Metodica NMC 93 n. 003, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito funzionale minimo: 7 g/g Unità di misura: g/g	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande Pannolone rettangolare formato unico
Determinazione della velocità di acquisizione e della cessione di liquido (rewet) dopo imbibizioni ripetute con liquido di prova (<i>test manichino</i>)	Test su prodotto intero Unità di misura: velocità di acquisizione (ml/s); rewet (g)	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande

<i>adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti)</i>		
Rapporto superficie tampone assorbente vs superficie totale traversa (<i>superficie del tampone assorbente</i>)	Metodica MI 03 SSCCP, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito minimo: 25% Unità di misura: (%)	Traversa salvamaterasso formato 80x180 cm

Gli Operatori Economici dovranno allegare il certificato comprovante gli stessi. Il certificato dovrà essere rilasciato da un Laboratorio accreditato, da ACCREDIA o da un ente che rientra negli accordi internazionali di mutuo riconoscimento con l'organismo nazionale e compreso negli elenchi dell'EA (European Cooperation for Accreditation) o dell'ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation). Il certificato rilasciato dal laboratorio scelto dal concorrente dovrà non essere antecedente a ventiquattro mesi la data di pubblicazione del bando di gara.

A1 - Pannolone mutandina (formato grande) ad elevata capacità di assorbimento- max 21 punti

TEST		RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE		
A1.1	Velocità di acquisizione	< 2,0			Non conforme				
		2,00 – 3,00			1,00		Q3		
		3,01 – 4,00			2,00				
		4,01 – 5,00			3,00				
		≥ 5,01			4,00				
A1.2	Rewetting	> 1,0			Non conforme				
		1,00 – 0,10			2,00		Q4		
		< 0,10			4,00				
A1.3	Capacità di assorbimento	< 7,0			Non conforme				
		7,00 – 8,00			1,00		Q3		
		8,01 – 9,00			2,00				
		9,01 – 10,00			3,00				
		≥ 10,01			4,00				
A1.4	Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti								
	Velocita' di acquisizione						Rewet		
	I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione
	Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione			
	<10	1,5	Q3	<10	1,5	Q3	≥ 25,0	1,5	Q4
	10,0–12,9	3		10,0–12,9	3		< 25,0	3	

A2 - Pannolone sagomato (formato grande) - max 6,00 punti

	TEST			RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE
A2.1	Velocità di acquisizione			< 2,0			Non conforme		
				2,00 – 3,00			0,25		Q3
				3,01 – 4,00			0,50		
				4,01 – 5,00			0,75		
				≥ 5,01			1,00		
A2.2	Rewetting			> 1,0			Non conforme		
				1,00 – 0,10			0,50		Q4
				< 0,10			1,00		
A2.3	Capacità di assorbimento			< 7,0			Non conforme		
				7,00 – 8,00			0,25		Q3
				8,01 – 9,00			0,50		
				9,01 – 10,00			0,75		
				≥ 10,01			1,00		
A2.4	Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti								
	Velocita' di acquisizione						Rewet		
	I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione
	Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione			
	<10	0,5	Q3	<10	0,5	Q3	≥ 25,0	0,5	Q4
	10,0–12,9	1,00		10,0–12,9	1,00		< 25,0	1,00	
A3 - Pannolone rettangolare (formato unico) - max 3,00 punti									
	TEST			RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE
A3.1	Velocità di acquisizione			< 2,0			Non conforme		
				2,00 – 3,00			0,50		Q3
				≥ 3,01			1,00		
A3.2	Rewetting			> 2,0			Non conforme		
				2,00 – 0,20			0,50		Q4
				< 0,20			1,00		
A3.3	Capacità di assorbimento			< 7,0			Non conforme		
				7,00 – 8,00			0,25		Q3
				8,01 – 9,00			0,50		
				9,01 – 10,00			0,75		
				≥ 10,01			1,00		
A4 – Taversa salvamaterasso (formato 80x180 cm.) - max 2,00 punti									
	TEST			RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE

A4.1	Superficie del tampone assorbente	>25%	2,00	Q3
------	-----------------------------------	------	------	----

B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione tecnica e scientifica nonché sulla prova su campionatura secondo i seguenti sub-criteri:

RIF.TO	AUSILIO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 31 punti	Criterio di valutazione
B1	tutti gli ausili (ad eccezione, del pannolone rettangolare adulti, delle mutande di fissaggio e traverse salvaletto)	Sistemi per la dermoprotezione (prevenzione di arrossamenti/irritazioni e micosi)	La Commissione valuterà la presenza di un sistema e/o tecnologia specifica che contribuisca alla salute della pelle La Ditta dovrà fornire adeguata documentazione (sufficiente una certificazione riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia) Sarà premiato il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) dotati del requisito	4	Q5 Q3*
B2	tutti gli ausili (ad eccezione, del pannolone rettangolare adulti, delle mutande di fissaggio e traverse salvaletto)	Proposte in merito al controllo dei cattivi odori	La Commissione valuterà la presenza di sostanze, sistemi ai fini del controllo dell'odore eventualmente desumibili da documentazione fornita dalle singole aziende e/o da laboratori certificati (sufficiente una certificazione riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia) Sarà premiato il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) dotati del requisito	4	Q5 Q3*
B3	pannoloni a mutandina	Qualità del sistema di fissaggio	La Commissione valuterà: <ul style="list-style-type: none"> • la presenza e funzionalità di un sistema di fissaggio tale da consentire il posizionamento ripetuto con mantenimento della capacità di tenuta • la capacità del materiale esterno al pannolone di resistere al distacco del sistema di fissaggio ed al suo riposizionamento; • la facilità alla presa del 	5	Q1

			<p>sistema stesso;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la più ampia zona ove posizionare e riposizionare i sistemi di fissaggio • la praticità/semplificata d'uso degli stessi • resistenza allo strappo (capacità del sistema di fissaggio di mantenere l'adesione a fronte di movimenti non controllabili del paziente) 		
B4	pannoloni sagomati e a mutandina	Barriere laterali antifurioscita	La Commissione valuterà la morbidezza delle barriere e la loro capacità di contenere la fuoriuscita laterale dei liquidi	4	Q1
B5	pannoloni a mutandina	Presenza di un filtrante per le feci liquide.	<p>Tale caratteristica dovrà evincersi dalle schede tecniche dei prodotti offerti</p> <p>Sarà premiato il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) dotati del requisito</p>	4	Q1 Q3*
B6	tutti gli ausili (ad eccezione, del pannolone rettangolare adulti, delle mutande di fissaggio e traverse salvaletto)	Traspirabilità del rivestimento esterno	<p>La Commissione valuterà la presenza di documentazione attestante la traspirabilità del materiale costituente il rivestimento esterno (sufficiente una certificazione riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia)</p> <p>Sarà premiato il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) dotati del requisito</p>	4	Q5 Q3*
B7	traversa salva materasso (entrambi tutti i formati)	Compattezza del fluff assorbente della traversa salvamaterasso	<p>Il punteggio sarà assegnato sulla base del grado di uniformità relativo alla distribuzione del materassino assorbente (fluff) e le soluzioni adottate</p> <p>Scopo: Assicurare l'uniformità del tampone assorbente che deve presentarsi senza lacune nell'ausilio.</p> <p>Modalità: Distendere la traversa su un piano luminoso All'osservazione visiva il fluff contenuto nell'ausilio dovrà essere uniforme, al fine di evitare la circostanza in cui il telino filtrante e la pelli-</p>	4	Q1

			cola di contenimento vengano a contatto tra loro (la traversa potrà essere aperta ed ispezionata)		
B8	tutti gli ausili	Confezionamento	Resistenza, robustezza, facilità all'immagazzinamento. Facilità di apertura, presenza di invito all'apertura, compattezza.	1	Q1
B9	tutti gli ausili ad eccezione del Pannolone rettangolare	Individuazione dell'ausilio	Chiarezza delle informazioni relative al prodotto. Presenza, sulla confezione di un indicatore che permetta di individuare con immediatezza la taglia/livello di assorbenza etc. dell'ausilio in essa contenuto	1	Q1

C – RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione fornita.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 4 punti	Criterio di valutazione
C1	Gestione ambientale – Prodotti costituiti da pasta di cellulosa proveniente da foreste certificate >30% sul quantitativo complessivo stimato della fornitura (punto 4.2.1. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)	L'operatore economico dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri indicante la percentuale di prodotti provvisti dei requisiti richiesti rispetto al quantitativo numerico complessivo della fornitura	1,5	Q3
C2	Gestione ambientale – Imballaggi: contenuto minimo di riciclato $\geq 80\%$ in peso sul totale compreso l'imballaggio esterno (Punto 4.2.4. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)	L'operatore economico dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, in cui viene indicata, la percentuale di fibre riciclate utilizzate per i relativi imballi secondari evidenziando la loro incidenza sul peso totale.	1,5	Q3
C3	Possesso di dichiarazione ambientale di prodotto, o EPD	L'operatore economico dovrà produrre la relativa certificazione rilasciata da ente terzo accreditato	1	Q5

D – CERTIFICAZIONI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione fornita.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 3 punti	Criterio di valutazione
D1	Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti), non inferiore al 20%: ≥ 40% = 1 punti > 20% <40% = 0,5 punto ≤ 20% = 0 punti	Produrre dichiarazione	1	Q3 Q5
D2	Adozione di politiche tese alla parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del d.lgs. n. 198/2006 (Decreto -Legge 30 aprile 2022, n. 36, art. 34 comma 1 let. b)	Adozione di politiche tese alla parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del d.lgs. n. 198/2006 (Decreto -Legge 30 aprile 2022, n. 36, art. 34 comma 1 let. b e DPCM 29/04/2022) (Produrre certificazione o mezzi di prova equivalenti) <i>Qualora gli operatori economici interessati non avessero la possibilità di ottenere la certificazione entro i termini richiesti per motivi non imputabili agli stessi, è ammessa ai sensi dell'art. 87 comma 1 del Codice Appalti, la dimostrazione del requisito attraverso altri mezzi di prova ritenuti appropriati, a condizione che gli operatori economici dimostrino che le misure proposte soddisfano le norme di garanzia richieste. Può costituire un mezzo di prova adeguato la presenza di un sistema di gestione per la parità di genere che preveda la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere, oltre che la strutturazione e adozione di un insieme di indicatori prestazionali (KPI)</i>	1	Q3 Q5

		<i>inerenti le politiche di parità di genere adottate dall'impresa con riferimento alle diverse aree di interesse previste dalla Prassi di riferimento (Cultura e strategia; Governance; Processi HR; Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda; Equità remunerativa per genere; Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro) COMUNICATO DEL PRESIDENTE ANAC del 30 novembre 2022.</i>		
D3	SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE Il punteggio sarà attribuito in caso di possesso della certificazione SA 8000:2014 o equivalente	Produrre certificazione	1	Q5

Per i prodotti, per i quali non è prevista alcuna prova, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato sulla base della scheda tecnica e della eventuale campionatura fornita a corredo.

Lotto 5

- qualità max 70 punti;
- prezzo max 30 punti

QUALITA' :

Il punteggio, max 70 punti, è assegnato da apposita Commissione Tecnica secondo i seguenti parametri:

Parametri	Max Punti
A – REQUISITI FUNZIONALI	30
B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI	36
C - CERTIFICAZIONI	4

A – REQUISITI FUNZIONALI

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei Certificati di prova rilasciati da Laboratorio accreditato sui test e sugli ausili di cui alla successiva tabella.

Il criterio premiante in oggetto tende a valorizzare, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo, gli ausili ritenuti maggiormente rappresentativi della fornitura e, conseguentemente i singoli prodotti hanno pesi differenti in ragione del volume dei consumi.

Prova Sperimentale	Metodologia di prova	Tipologie di ausili
Determinazione della capacità di assorbimento per immersione - (<i>test di capacità di assorbimento</i>)	Metodica ISO 11948-1 Indicazione del valore medio relativo alla capacità totale di assorbimento, espresso in grammi non inferiore a: tg. 2 - 5 Kg o analoga = 300 g; tg. 4 - 9 Kg o analoga = 420 g; tg. 7 - 18 Kg o analoga = 620 g; tg 15 - 30 Kg o analoga = 1000 g;	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente nei formati: misura 2 - 5 Kg o analoga misura 4 - 9 Kg o analoga misura 7 - 18 Kg o analoga; misura 15 - 30 Kg o analoga

Gli Operatori Economici dovranno allegare il certificato comprovante le risultanze dei test effettuati. Il certificato dovrà essere rilasciato da un Laboratorio accreditato, da ACCREDIA o da un ente che rientra negli accordi internazionali di mutuo riconoscimento con l'organismo nazionale e compreso negli elenchi dell'EA (European Cooperation for Accreditation) o dell'ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation). Il certificato rilasciato dal laboratorio scelto dal concorrente dovrà non essere antecedente a **ventiquattro mesi** la data di pubblicazione del bando di gara.

Per tutti gli altri prodotti, per i quali non è previsto alcun tipo di test, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato.

A1 - TEST DI CAPACITA' DI ASSORBIMENTO

Determinazione della capacità di assorbimento per immersione

Metodica ISO 11948-1

Unità di misura: g/g

Peso Parametro max 30 punti così suddivisi:

RIF.TO	AUSILIO	RANGE DI VALUTAZIONE	PESO PARAMETRO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
A1.1	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente formato 2/5 Kg	<300 gr.	Non conforme	
		301 – 350 gr.	6,00	Q3
		351 – 400 gr.	9,00	
		401 – 450 gr.	12,00	
		≥ 451 gr.	15,00	
A1.2	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente formato 4/9 Kg	< 420 gr.	Non conforme	
		421 – 520 gr.	2,50	Q3
		521 – 620 gr.	3,00	
		621 – 720 gr.	3,50	
		≥721 gr.	4,00	

A1.3	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente formato 7/18 Kg	< 620 gr.	Non conforme	
		621 – 720 gr.	3,50	Q3
		721 – 820 gr.	4,00	
		821 – 920 gr.	4,50	
		≥ 921 gr.	5,00	
A1.4	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente formato 15/30 Kg	< 1000 gr.	Non conforme	
		1001 – 1100 gr.	4,00	Q3
		1101 – 1200 gr.	4,50	
		1201 – 1300 gr.	5,00	
		≥ 1301 gr.	6,00	

B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione tecnica e scientifica nonchè sulla prova su campionatura secondo i seguenti sub-criteri:

RIF.TO	AUSILIO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 36 punti	Criterio di valutazione
B1	Solo pre-maturi	Presenza di incavo ombelicale	La Commissione valuterà la presenza della caratteristica	5	Q5
B2	Tutti i Prodotti	Sistemi per la dermo-protezione (prevenzione di arrossamenti/irritazioni e micosi)	La Commissione valuterà la presenza di un sistema e/o tecnologia specifica che contribuisca alla salute della pelle (la Ditta dovrà fornire adeguata documentazione)	6	Q5
B3	Tutti i Prodotti	Qualità del sistema di fissaggio	La Commissione valuterà: <ul style="list-style-type: none"> • la presenza e funzionalità di un sistema di fissaggio tale da consentire il posizionamento ripetuto con mantenimento della capacità di tenuta • la capacità del materiale esterno al pannolone di resistere al distacco del sistema di fissaggio ed al suo riposizionamento; • la facilità alla presa del sistema stesso; 	7	Q1

			<ul style="list-style-type: none"> • la più ampia zona ove posizionare e riposizionare i sistemi di fissaggio • la praticità/semplificata d'uso degli stessi • resistenza allo strappo (capacità del sistema di fissaggio di mantenere l'adesione a fronte di movimenti non controllabili del paziente) 		
B4	Tutti i Prodotti	Barriere laterali anti-fuoriuscita	La Commissione valuterà la morbidezza delle barriere e la loro capacità di contenere la fuoriuscita laterale dei liquidi	6	Q1
B5	Tutti i Prodotti	Traspirabilità del rivestimento esterno	La Commissione valuterà la presenza di documentazione attestante la traspirabilità del materiale costituente il rivestimento esterno	6	Q5
B6	Tutti i prodotti	Confezionamento	Resistenza, robustezza, facilità all'immagazzinamento. Facilità di apertura, presenza di invito all'apertura, compattezza	3	Q1
B7	Tutti i prodotti	Individuazione dell'ausilio	Chiarezza delle informazioni relative al prodotto. Presenza, sulla confezione di un indicatore che permetta di individuare con immediatezza la taglia/livello di assorbimento etc. dell'ausilio in essa contenuto	3	Q1

C – CERTIFICAZIONI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione fornita.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 4 punti	Criterio di valutazione
C1	Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti), non inferiore al 20%: $\geq 40\% = 1$ punti $> 20\% < 40\% = 0,5$ punto $\leq 20\% = 0$ punti	Produrre dichiarazione	1	Q3 Q5

C2	<p>Adozione di politiche tese alla parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del d.lgs. n. 198/2006 (Decreto -Legge 30 aprile 2022, n. 36, art. 34 comma 1 let. b))</p>	<p>Adozione di politiche tese alla parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del d.lgs. n. 198/2006 (Decreto -Legge 30 aprile 2022, n. 36, art. 34 comma 1 let. b e DPCM 29/04/2022))</p> <p>(Produrre certificazione o mezzi di prova equivalenti)</p> <p><i>Qualora gli operatori economici interessati non avessero la possibilità di ottenere la certificazione entro i termini richiesti per motivi non imputabili agli stessi, è ammessa ai sensi dell'art. 87 comma 1 del Codice Appalti, la dimostrazione del requisito attraverso altri mezzi di prova ritenuti appropriati, a condizione che gli operatori economici dimostrino che le misure proposte soddisfano le norme di garanzia richieste. Può costituire un mezzo di prova adeguato la presenza di un sistema di gestione per la parità di genere che preveda la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere, oltre che la strutturazione e adozione di un insieme di indicatori prestazionali (KPI) inerenti le politiche di parità di genere adottate dall'impresa con riferimento alle diverse aree di interesse previste dalla Prassi di riferimento (Cultura e strategia; Governance; Processi HR; Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda; Equità remunerativa per genere; Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro) COMUNICATO DEL PRESIDENTE ANAC del 30 novembre 2022.</i></p>	1	<p>Q3</p> <p>Q5</p>
----	--	---	---	----------------------------

C3	SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE Il punteggio sarà attribuito in caso di possesso della certificazione SA 8000:2014 o equivalente	Produrre certificazione	1	Q5
C4	Possesso di dichiarazione ambientale di prodotto, o EPD	L'operatore economico dovrà produrre la relativa certificazione rilasciata da ente terzo accreditato	1	Q5

La Stazione appaltante, effettuata l'aggiudicazione provvisoria, si riserva di disporre la ripetizione delle prove laboratoristiche per la Ditta risultata aggiudicataria, presso un laboratorio accreditato ACCREDIA di propria fiducia, con oneri a carico della Ditta provvisoriamente aggiudicataria. In caso di difformità dei valori rilevati rispetto a quelli dichiarati, fatte salve le più gravi conseguenze di legge (sul piano amministrativo e penale), la Centrale annullerà l'aggiudicazione provvisoria. Si ripeterà la medesima procedura nei confronti della seconda Ditta in graduatoria.

ART. 13 - VALUTAZIONE DI EQUIVALENZA

In applicazione dell'art. 68, comma 7, la Commissione Giudicatrice all'uopo incaricata della valutazione delle offerte tecniche non può dichiarare inammissibile o escludere un'offerta per il motivo che le forniture o i servizi offerti non sono conformi alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara se, nella propria offerta, l'offerente dimostra con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Pertanto, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione di equivalenza, è onere dell'operatore economico offerente inserire nell'offerta tecnica una dichiarazione di equivalenza corredata dai mezzi di prova atti a dimostrare che la soluzione proposta è equivalente ai requisiti individuati dalle specifiche tecniche indicate nel Capitolato di gara

ART. 14 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della SUAR, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la SUAR e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
7. Il Fornitore si impegna in particolare, ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire a SUAR, nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Resta espressamente inteso che SUAR non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

Art. 15 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a) fornire i beni e/o a prestare i servizi oggetto della procedura di gara, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito negli Atti di gara;
 - b) sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conformi e giacenti nei magazzini degli Enti;
 - c) eseguire il confezionamento, la consegna del prodotto e la prestazione dei servizi connessi nei luoghi e secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione contraente nel rispetto di quanto indicato nel presente atto e relativi allegati e negli OdF;
 - d) eseguire i servizi di trasporto e consegna secondo quanto previsto dagli atti di gara;
 - e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire a SUAR di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;

- f) verificare la completezza e la chiarezza dell'OdF ricevuto;
 - g) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
 - h) consegnare, all'atto della prima fornitura eseguita a ciascuna Amministrazione, una dichiarazione attestante che i prodotti consegnati nel corso dell'Ordinativo di Fornitura sono i medesimi presentati in sede di gara e una copia della scheda tecnica di ogni singolo prodotto.
2. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere a SUAR, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo 19.

ART. 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

Art. 17 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. Il Fornitore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.
2. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alla fornitura in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.
3. Il Fornitore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:
 - a) formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;

- b) controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;
 - c) disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dal Fornitore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
 - d) curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
 - e) informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.
4. Il Fornitore, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.
5. In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di fornitura senza posa in opera, SUAR non ha redatto il DUVRI Preliminare (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze); resta tuttavia onere di ogni Amministrazione contraente, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii., valutare, all'atto dell'emissione dell'OdF, la sussistenza o meno di rischi da interferenza connessi alle prestazioni oggetto del singolo contratto di fornitura non prevedibili al momento dell'indizione della presente gara; qualora l'Ente ritenga sussistere detti rischi da interferenza dovrà quantificare i relativi costi di sicurezza e redigere il relativo D.U.V.R.I. che sarà allegato all'OdF quale parte integrante dello stesso. Detto D.U.V.R.I., sottoscritto per accettazione dal Fornitore aggiudicatario, andrà ad integrare gli atti contrattuali. Ai fini della determinazione dei costi dei rischi specifici da interferenza si dovrà far riferimento, laddove possibile, al prezziario regionale in vigore, diversamente dovranno essere effettuate singole analisi prezzi sulla base di esperite indagini di mercato.

Art. 18- PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione contraente acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla data di consegna; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione Contraente, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

Art. 19 - SERVIZI ACCESSORI - REPORTISTICA

1. Contatti del Fornitore e reportistica alle Amministrazioni contraenti

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni, a semplice richiesta e nel rispetto del termine da queste assegnato (pena l'applicazione delle penali di cui oltre), informazioni (anche sotto forma di report) relative:

- a. alle forniture comprese in Convenzione;
- b. alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
- c. alle modalità di inoltro dei reclami;

- d. alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna;
 - e. al canale prescelto per l'emissione dell'ordine (PEPPOL, PEC ecc.) e ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità degli ordini (NSO);
 - f. tutti i dati necessari agli adempimenti normativi previsti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore ha l'obbligo di fornire informazioni e mantenere aggiornate le strutture sanitarie destinatarie dei prodotti aggiudicati su qualsiasi evento di carattere non ordinario concernente i beni oggetto della fornitura compresi negli Ordinativi di fornitura; modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari modalità di inoltro dei reclami; ogni altro aspetto concernente gli adempimenti contrattuali.

3. Report a SUAR

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alla SUAR, a semplice richiesta e nel rispetto del termine da questa assegnato (pena l'applicazione delle penali di cui oltre), la reportistica (dati di dettaglio nonché aggregati e riassuntivi delle prestazioni contrattuali in formato elettronico anche editabile) relativa agli OdF ed alle RdC ricevuti con indicazione, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, almeno dei seguenti dati:

- a. Amministrazione contraente che ha emesso OdF ed RdC
- b. Data ricezione OdF ed RdC
- c. Dettaglio delle forniture ordinate con indicazione della quantità
- d. Importi fatturati a ciascuna Amministrazione contraente
- e. Eventuali contestazioni e/o applicazioni di penali da parte delle Amministrazioni contraenti.

In caso di incompletezza e/o difformità dei dati trasmessi il Fornitore è tenuto a consegnare i dati completi e/o corretti entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta di SUAR, salva l'applicazione delle penali di cui oltre.

Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione può altresì essere effettuato da SUAR anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio.

4. Materiale per il sito

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire a richiesta di SUAR nel termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla richiesta, ulteriore materiale in formato elettronico (se non già fornito in sede di gara) utile per la pubblicazione sul profilo del committente, nonché tutte le informazioni eventualmente utili per gli utenti, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. L'obbligo riguarda, in particolare:

- a. richiesta di cataloghi in formato elettronico dei prodotti oggetto di fornitura recanti i dati identificativi indicati da SUAR, anche ai fini dell'inserimento sul NECA;
- b. richiesta di dati necessari ai fini dell'adempimento alle normative vigenti in materia di fatturazione ed ordine elettronico.

Art. 20 - PENALI

1. Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali il

Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza ed alla specificità delle prestazioni, e non abbia ommesso di trasmettere tempestiva comunicazione e documentazione comprovante all'Amministrazione richiedente) od imputabili all'Amministrazione, in ogni caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali nascenti dalla presente Convenzione, dagli atti dalla stessa richiamati e dai singoli OdF, sono applicate le seguenti penali.

2. Ciascuna Amministrazione Contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:

2 a) in relazione ai Lotti 1, 2, 3

☐ Avvio del servizio oltre i termini stabiliti.

☐ Messa a regime oltre 180 giorni

Verrà comminata una penale di importo pari allo 0,06% sul valore contrattuale complessivo al netto dell'I.V.A., per ogni giorno solare di ritardo non imputabile alla Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito;

☐ Ritardo nella consegna dei prodotti rispetto ai termini previsti

☐ Ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi e/o non conformi rispetto ai termini previsti

Verrà comminata una penale di importo pari allo 0,06% dell'importo del materiale non consegnato/sostituito in tempo utile - con un minimo di € 250,00 - per ogni giorno solare di ritardo non imputabile alla Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito;

☐ Fornitura di un prodotto diverso da quello aggiudicato senza preventiva autorizzazione da parte della Centrale di Committenza: € 1.000,00 ad evento;

☐ Mancato rispetto della fornitura dei presidi indicati nel piano di trattamento: € 1.000,00 ad evento;

☐ Non conformità delle prove di laboratorio rispetto alle prove effettuate in fase di aggiudicazione: € 500,00

☐ Mancata conferma dei requisiti di cui al D.M. 24 dicembre 2015 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza": € 500,00. *In caso di reiterata omissione risoluzione del contratto;*

☐ Mancanza di personale nelle ore di front-office

☐ Adozione di comportamento non corretto da parte del dipendente

In questi casi la penale applicata ammonterà ad € 500,00 ad episodio;

☐ Ritardo nell'invio della reportistica

☐ Reportistica difforme a quanto previsto in sede di offerta

In questi casi la penale applicata ammonterà ad € 250,00 ad episodio;

2 b) in relazione ai Lotti 4 e 5

- a) in caso di ritardo sulle consegne non imputabile alla Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, per ogni giorno solare una penale pari allo 0,5% dell'ammontare netto contrattuale dell'OdF e, comunque, in misura non superiore complessivamente al 10% dello stesso ammontare netto contrattuale dell'OdF. Nel caso di ripetuti ritardi ogni Amministrazione contraente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente richiesta a S.U.A.R. di procedere all'incameramento della propria quota del deposito cauzionale definitivo, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico eccede

l'importo incamerato;

- b) in caso di mancata consegna parziale o totale dei prodotti, entro l'ulteriore termine massimo concesso oltre gli ordinari termini contrattuali, una penale massima pari al 10% del valore della mancata fornitura; in questo caso le Amministrazioni contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivare;
 - c) in caso di non conformità delle prove di laboratorio rispetto alle prove effettuate in fase di aggiudicazione: € 500,00
 - d) (solo lotto 4) Mancata conferma dei requisiti di cui al D.M. 24 dicembre 2015 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza": € 500,00. *In caso di reiterata omissione risoluzione del contratto;*
 - e) in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, ciascuna A.S.L., E.O. e IRCCS potrà:
 - restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dagli stessi;
 - restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.
3. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 10 comma 1 "Servizio di reportistica" S.U.A.R. applica al Fornitore una penale di Euro 200,00;
4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Amministrazioni applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore da parte delle Amministrazioni Contraenti (da inviare per conoscenza anche a SUAR) o da SUAR; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
- L'ammontare delle penalità è addebitato sul corrispettivo delle fatture da liquidare o sul deposito cauzionale, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata. Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia di esecuzione, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione del stesso nel suo originario ammontare
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Amministrazioni e/o di SUAR a richiedere il risarcimento degli eventuali

maggiori danni.

8. SUAR in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Amministrazioni Contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.
9. SUAR, per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dall' Amministrazione Contraente. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso SUAR ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o l'Amministrazione contraente di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 21 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. le singole Amministrazioni Contraenti possono risolvere di diritto, in tutto o in parte, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, i singoli OdF previa comunicazione scritta all'indirizzo PEC del Fornitore, nei seguenti casi:
 - a. applicazione di penali da parte dell'Amministrazione Contraente per un importo complessivo superiore alla misura del 10% del valore del singolo OdF;
 - b. ripetute inosservanze dei termini di consegna dei prodotti, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - c. reiterati ed aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - d. gravi inadempienze, frodi o gravi negligenze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
 - e. violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - f. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo OdF, ai sensi dell'articolo "Garanzia. Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - g. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della Convenzione di fornitura;
 - h. mancata rispondenza tra i prodotti forniti e quanto dichiarato in sede di gara;
 - i. perdita dei requisiti minimi dei prodotti offerti previsti nell'Allegato tecnico del presente Capitolato;
 - j. indisponibilità non temporanea o impossibilità della fornitura di cui all'art. 27;
 - k. casi previsti dall'art. 108, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016
 - l. transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 L. n. 136/2010
 - m. risoluzione della Convenzione di Fornitura da parte di SUAR.

2. Ai sensi dell'art. 1456 c.c., SUAR può risolvere di diritto, in tutto o in parte, la Convenzione di fornitura, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento e previa comunicazione scritta all'indirizzo PEC del Fornitore, nei seguenti casi:
 - a. applicazione di penali da parte di SUAR e/o delle singole Amministrazioni Contraenti per un importo complessivo superiore alla misura del 10% del valore della Convenzione stipulata con il Fornitore;
 - b. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
 - c. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" della Convenzione di fornitura;
 - d. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione, ai sensi dell'articolo 15 "Garanzia. Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - e. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - f. nel caso in cui almeno 1 (una) Amministrazione abbia risolto il proprio OdF ai sensi delle disposizioni che precedono;
 - g. qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
 - h. mancata rispondenza tra i prodotti forniti e i prodotti offerti in sede di gara;
 - i. perdita dei requisiti minimi dei prodotti offerti previsti dal Capitolato Tecnico
 - j. subappalto non autorizzato
 - k. transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 della L.n. 136/2010
 - l. nei casi previsti dall'art. 108 comma 2 D. Lgs. n. 50/2016
 - m. violazione, da parte del Fornitore e/o dei soggetti di cui si avvale per l'esecuzione del contratto delle disposizioni del PTPC e del Codice di Comportamento di A.Li.Sa
 - n. in tutti gli altri casi di cui alla documentazione di gara ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.
3. La risoluzione della Convenzione comporta la risoluzione dei singoli Contratti di fornitura; in tal caso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore dell'Amministrazione sino all'individuazione di un nuovo Fornitore.
4. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali SUAR e/o l'Amministrazione contraente non abbiano ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del Fornitore di qualsivoglia natura.
5. Nel caso di risoluzione SUAR e/o le Amministrazioni contraenti si riservano ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riservano di esigere dal Fornitore il rimborso di eventuali spese eccedenti rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento della fornitura.

Art. 22 - RISOLUZIONE

1. Salvo quanto previsto all'art. 21 "Clausola Risolutiva Espressa", in caso di inadempimento del Fornitore ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione di fornitura, SUAR ha la facoltà di comunicare al Fornitore, a mezzo PEC, una diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c.; qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici giorni) che sarà assegnato con la predetta comunicazione, SUAR ha la facoltà di considerare risolta di diritto la convenzione, in tutto o in parte, per grave inadempimento e, conseguentemente, il Fornitore è tenuto al risarcimento del danno.
2. In caso di inadempimento del Fornitore anche ad uno solo degli obblighi assunti con il singolo OdF, l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di comunicare al Fornitore, tramite PEC, una diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.; qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici giorni) che sarà assegnato con la predetta comunicazione, l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di considerare risolta di diritto, in tutto o in parte, l'OdF per grave inadempimento e, conseguentemente, il Fornitore è tenuto al risarcimento del danno. Nell'ipotesi di risoluzione parziale dell'OdF, l'Amministrazione Contraente resta obbligata per la restante parte del proprio OdF.
3. Salvo non sia diversamente disposto da parte di SUAR, la risoluzione della Convenzione determina l'impossibilità di utilizzo da parte delle singole Amministrazioni Contraenti che quindi non potranno emettere nuovi OdF. La Convenzione tuttavia, continuerà a regolare gli OdF emessi in data anteriore alla risoluzione sino alla loro scadenza.
4. La risoluzione della Convenzione legittima le singole Amministrazioni Contraenti alla risoluzione del proprio OdF a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura residui in favore delle Amministrazioni Contraenti.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o dell'/degli Ordinativo/i di Fornitura, SUAR e, attraverso di essa, le Amministrazioni Contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'/degli OdF risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore tramite PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente e/o di SUAR al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. Nei casi di risoluzione di OdF da parte delle Amministrazioni Contraenti, queste dovranno darne tempestiva comunicazione a SUAR onde consentire le modifiche sul NECA.
8. In caso di contestuale inadempimento del Fornitore nei confronti di una pluralità di Amministrazioni contraenti le procedure per la qualificazione dell'inadempimento, la determinazione del danno e la competenza per le conseguenti azioni (compresa la risoluzione) sono svolte di norma unitariamente e in via esclusiva da SUAR.
9. Resta inteso che SUAR e/o ciascuna Amministrazione Contraente, si riservano di segnalare all'ANAC eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione della Convenzione o degli OdF.
10. SUAR, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, dichiara la nullità della convenzione nel caso in cui si accerti che il Fornitore ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego, ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che hanno esercitato nei confronti del medesimo poteri autoritativi o negoziali.

Art. 23 - RECESSO

1. SUAR ha diritto di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso mediante comunicazione scritta alla PEC del Fornitore nei casi di giusta causa, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a. il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b. la perdita da parte del Fornitore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c. la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico del Fornitore, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d. per le Convenzioni sottoscritte in via di urgenza ai sensi dell'art. 92 comma 3 D.Lgs. n.-159/2011 SUAR ha altresì diritto di recedere in caso di sussistenza delle cause di ostatività come risultanti dalla informativa antimafia.
2. Il recesso esercitato ai sensi del comma 1 non comporta alcun onere per la SUAR e le Amministrazioni Contraenti, salvo il pagamento delle prestazioni effettuate.
3. SUAR ha inoltre diritto di recedere nei casi e con le modalità di cui all'art 109 D.Lgs. n.- 50/2016.
4. In tutti i casi di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni già eseguite, purchè effettuate a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni fissate nella presente Convenzione, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga all'art. 1671 c.c.
5. Qualora SUAR receda alla Convenzione ai sensi dei commi precedenti, non potranno essere emessi nuovi OdF e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli OdF già emessi previa comunicazione alla PEC del Fornitore.
6. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.
7. Non è ammesso il recesso unilaterale del Fornitore. La comunicazione di recesso unilaterale che dovesse essere eventualmente effettuata dal Fornitore prima dell'inizio dell'esecuzione od in corso di esecuzione della fornitura/servizio sarà considerata quale inadempimento contrattuale e come tale gestito da SUAR e/o dalle singole Amministrazioni Contraenti ai sensi dell'art. 12.

Art. 24 - GARANZIA, DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. I prodotti forniti devono essere garantiti da ogni difetto imputabile alle procedure di fabbricazione, di immagazzinamento o installazione da parte del Fornitore.
2. Il Fornitore presta tale garanzia per il periodo indicato in offerta dalla data di consegna.

3. Durante il periodo di garanzia l'eventuale rottura o malfunzionamento non imputabile all'Amministrazione contraente comporterà l'obbligo per il Fornitore, di sostituire il prodotto con un altro nuovo di fabbrica, coperto da garanzia per l'intero periodo previsto dal precedente paragrafo (o per il maggior periodo eventualmente offerto).
4. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
5. Il Fornitore:
 - manleva e tiene indenne SUAR nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - garantisce ciascun prodotto offerto e per tutta la durata della Convenzione per:
 - vizi e difetti di funzionamento (ai sensi dell'art. 1490 del c.c.);
 - mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui il prodotto è destinato (ai sensi dell'art. 1497 del c.c.).
6. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata della Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne le Amministrazioni contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Amministrazioni contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione del rateo della cauzione non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 25 - RESPONSABILE DELLA FORNITURA

1. Il Fornitore nomina un Responsabile della Fornitura, che avrà i compiti e le responsabilità di seguito riportate:
 - a) supervisione e coordinamento delle attività a partire dal momento di ricezione degli OdF;
 - b) pianificazione delle consegne;
 - c) risoluzione dei disservizi e gestione di eventuali reclami da parte delle Amministrazioni e/o di SUAR;
 - d) monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio di assistenza per tutto il periodo di efficacia dei singoli OdF;
 - e) implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
 - f) invio della reportistica di cui all'art. 10 al fine di verificare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compreso l'andamento dei consumi della/e Amministrazione/i.

Art. 26 - SUBAPPALTO

1. L'affidamento in subappalto è sottoposto ai limiti ex art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività
4. I subappaltatori debbono mantenere per tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, i requisiti previsti richiesti per la partecipazione a gare d'appalto per beni e servizi pubblici.
5. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da SUAR. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà della SUAR risolvere la Convenzione e delle singole Amministrazioni contraenti risolvere gli Ordinativi di Fornitura.

Art. 27 - *INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DEL PRODOTTO, INDISPONIBILITÀ E/O IMPOSSIBILITÀ DELLA FORNITURA, EVOLUZIONE TECNICA*

1. Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali (es. rotture di stock) il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto a S.U.A.R ed alle Amministrazioni Contraenti, indicando la data a partire dalla quale non potranno essere garantiti i termini di consegna evidenziando la sopravvenuta indisponibilità temporanea del prodotto. Tenuto conto della peculiare tipologia della fornitura oggetto della procedura e quindi delle particolari esigenze che si intendono soddisfare con l'iniziativa in esame e considerata, altresì, la rilevanza del rispetto della tempistica di consegna e dei volumi necessari, il Fornitore potrà proporre un prodotto alternativo in sostituzione del dispositivo in temporanea indisponibilità. Il prodotto in sostituzione dovrà possedere almeno le stesse caratteristiche tecniche e prestazionali dichiarate in sede di offerta del prodotto sostituito e dovrà essere fornito senza alcun aumento di prezzo e alle stesse condizioni convenute in sede di gara..
2. La sostituzione è subordinata al parere favorevole di S.U.A.R o della Commissione Giudicatrice e pertanto il Fornitore dovrà allegare alla comunicazione di sostituzione:
 - ✓ i referti rilasciati da uno o più Laboratori accreditati, comprovanti il possesso dei requisiti tecnici da parte del prodotto proposto in sostituzione;
 - ✓ la scheda tecnica attestante tutte le caratteristiche del prodotto sostitutivo;
 - ✓ dichiarazione di rispondenza alle normative vigenti al momento della sostituzione.
3. Alla risoluzione dell'indisponibilità del prodotto, il Fornitore dovrà darne immediata comunicazione alle Amministrazioni Contraenti ed alla S.U.A.R.
4. Il Fornitore potrà attivare la pratica di indisponibilità temporanea non più di una volta per ciascun trimestre di durata del Contratto.
5. L'Amministrazione Contraente, laddove necessario al fine di assicurare la continuità del servizio e previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà procedere all'esecuzione in danno del Fornitore acquistando i prodotti su libero mercato ed addebitando l'eventuale differenza di costo al Fornitore.
6. Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, tutti i casi di indisponibilità non temporanea del prodotto (e/o impossibilità della fornitura del prodotto) ascrivibili alla sfera del

Fornitore, inclusi i seguenti casi:

- Sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione del prodotto da parte delle Autorità competenti
- Sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione all'utilizzo del sito produttivo (es. sequestro ecc.) a seguito delle Autorità Competenti;
- Revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione del prodotto;
- Fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione del prodotto a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o comunque del Fornitore;
- Sospensione e/o interruzione o comunque indisponibilità della fornitura a seguito di vicende contrattuali relative alla licenza di distribuzione e/o commercializzazione
- Ripetute rotture di stock;

sono considerati casi di inadempimento contrattuale del Fornitore a seguito dei quali S.U.A.R. procederà alla risoluzione della convenzione stipulata con il Fornitore inadempiente, riservandosi la facoltà di attivare, al fine di garantire in tempi rapidi la continuità delle forniture alle Amministrazioni Contraenti, l'istituto dell'interpello ex art. 110 D. Lgs. n. 50/2016 nonché ogni altro strumento previsto dalla normativa vigente.

7. Al contempo, ciascuna singola Amministrazione Contraente al verificarsi delle ipotesi di indisponibilità del prodotto di cui al comma 4 ha diritto di risolvere l'OdF e procedere, previa comunicazione scritta al Fornitore, all'esecuzione in danno del medesimo procedendo all'acquisto sul libero mercato per la quantità strettamente necessaria a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, addebitando al Fornitore originario l'eventuale differenza di costo.
8. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente a S.U.A.R. e le Amministrazioni Contraenti sulla evoluzione tecnica dei prodotti oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi oggetto della medesima Convenzione
9. Nel caso vengano introdotti sul mercato prodotti innovativi in continuità progettuale rispetto al prodotto aggiudicato, il Fornitore, previa valutazione di scheda tecnica è tenuto ad immettere nella fornitura (a titolo di affiancamento e/o sostituzione), il prodotto innovato alle stesse condizioni contrattuali, previa formale autorizzazione da parte di SUAR.

Art. 28 - REVISIONE PREZZI E MODIFICHE DEL CONTRATTO EX ART. 106, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. N. 50/2016

1. Qualora si verificano aumenti o diminuzioni nel costo dei fattori produttivi tali da determinare un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo contrattualizzato, SUAR, previa adeguata istruttoria, può riconoscere una revisione del prezzo medesimo.
2. La revisione può essere accordata solo per la differenza che eccede la normale alea del contratto. Nella normale alea contrattuale sono ricompresi a titolo esemplificativo le dinamiche inflattive stimate dalle istituzioni nazionali e sovranazionali, gli aumenti relativi all'applicazione dei CCNL e ogni altro elemento prevedibile con la normale diligenza del buon padre di famiglia.
3. La revisione può essere riconosciuta nei contratti di durata superiore all'anno e può essere richie-

sta dal Fornitore una sola volta per ciascuna annualità, a partire dalla seconda annualità contrattuale.

4. Per la determinazione del quantum della revisione SUAR farà puntuale riferimento agli incrementi dei singoli componenti di costo rispetto a quanto attestato in sede di offerta e acquisirà eventuale documentazione probatoria. SUAR potrà altresì tenere conto di prezzi standard rilevati dall'ANAC, di elenchi prezzi rilevati dall'ISTAT o della differenza dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato al momento della stipula e al momento della richiesta di revisione.
5. SUAR ha facoltà di denegare richieste di revisione in aumento dei prezzi contrattualizzati nei casi in cui il valore di utile dichiarato in sede di offerta sia anormalmente alto (uguale o maggiore del 10%) chiedendo che l'aumento sia in tutto o in parte riassorbito dall'Appaltatore.
6. In considerazione del fatto che la fornitura de qua ha ad oggetto dispositivi il cui utilizzo dipende dalle patologie dei singoli pazienti, non è possibile stimare con certezza il fabbisogno futuro e, conseguentemente, il contratto potrà subire modifiche senza limiti di importo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 29 - TRASPARENZA, OBBLIGHI DI OSSERVANZA DEL PTPC E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della Convenzione di fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Il Fornitore si obbliga, nell'esecuzione del contratto, ad osservare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), approvato con D.G.R. n.360 del 27 aprile 2022, nonché il Codice di Comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria, approvato con D.G.R. n. 187 del 12 marzo 2021. In particolare, l'impresa partecipante alla gara conforma la propria condotta a principi di legalità, trasparenza e correttezza.
3. Il Fornitore, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui venga a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità nell'esecuzione del contratto ivi compresa la presenza e/o sopravvenienza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016. Il legale rappresentante dell'impresa è chiamato ad informare tutto il personale di cui si avvale circa l'osservanza degli obblighi sopra richiamati e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
4. Qualora il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Atto lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 30 - RISERVATEZZA. OBBLIGHI SULLA PROTEZIONE DEI DATI

1. In relazione all'esecuzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura, vengono affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui SUAR o le Amministrazioni contraenti risultano titolari e, conseguentemente, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

2. In osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, il Fornitore si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 28 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, in particolare:
 - a. attenersi, nel trattare i dati personali al principio di indispensabilità, evitando di detenere, utilizzare o visualizzare informazioni eccedenti rispetto all'attività concordata ossia per finalità differenti;
 - b. non trattare i dati dell'interessato/utente oltre al tempo strettamente necessario ad espletare le citate attività;
 - c. informare sulle modalità utilizzate per conservare i dati ed in particolare sulle modalità utilizzate per consentire l'identificazione dell'interessato/utente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e/o successivamente trattati, avendo cura di applicare, in caso di conservazione digitalizzata, le norme vigenti in materia di sicurezza ivi incluse quelle previste per le banche dati;
 - d. garantire l'aggiornamento normativo dei software e degli strumenti informatici relativi al servizio erogato, riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendone il trattamento quando le finalità perseguite possano essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi o modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
 - e. ottemperare al divieto di trasferire dati personali verso un paese terzo extra UE o un'organizzazione internazionale ovvero con modalità elusive delle statuizioni vigenti in materia;
 - f. adottare le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
 - g. adottare, se previsto per legge, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento Europeo;
 - h. rispettare le condizioni previste dal Regolamento Europeo in caso di ricorso ad un altro Responsabile del trattamento;
 - i. adottare, tenendo conto della natura del trattamento stesso, misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di adempiere alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento;
 - j. garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 (con particolare riferimento all'art. 33, par. 2).
3. Il Fornitore garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati (propri dipendenti/soci lavoratori, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi) siano vincolate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale in tal senso, in ragione dei diversi profili strettamente connessi alle mansioni svolte e per il solo tempo necessario all'erogazione dei servizi previsti dalla fornitura.
4. In coerenza con quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, i compiti e le funzioni conseguenti alla designazione a Responsabile del trattamento consistono, a titolo esemplificativo:
 - a. nell'adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Regolamento UE n. 679/2016;
 - b. nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - c. nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016;
 - d. nel trasmettere a SUAR e/o alle Amministrazioni contraenti, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire agli stessi di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Regolamento; nel fornire altresì a SUAR

tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

- e. nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- f. nel consentire a SUAR o alle Amministrazioni contraenti, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione;
- g. su richiesta di SUAR o delle Amministrazioni contraenti, assistere quest'ultimo, fornendo tutta la documentazione richiesta, nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, SUAR, nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Allegati:

- a) elenco dei prodotti da campionare
- b) riepilogo fabbisogni (consuntivo anno 2021)
- c) elenco ospedali e R.S.A. (da confermarsi alla ditta aggiudicataria da parte degli Enti committenti)